5° giorno dell'assedio - Le sanzioni si risolveranno per l'Europa in una lezione salutare di realismo. Non tutto il male...

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Piccolo, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 9 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5129

ANCHE NELL'OPERA DI PACE L'ITALIA BRUCIA LE TAPPE

Graziani elabora la struttura dell'Impero

verso cui affluiscono dalla Madrepatria energie e iniziative

Il poderoso piano Consiglio delle ricerche il rilievo dell'Etiopia

ROMA, 8

...onsiglio nazionale delle ricerche comunica:

«S. E. il Capo del Governo ha ...ato la proposta documentata sottoposta alla sua approvazione dal Consiglio nazionale delle ricerche per la costituzione ...na Commissione speciale ...co-scientifica incaricata di ...are il rilievo del territorio ...co mediante impiego sistematico di metodi fotogrammetrici appoggiati ad una triangolazione geodetica e ad una livellazione di precisione. Il Direttorio del Consiglio delle ricerche ha fatto proprio su questo ...sito il voto unanime della ...tà italiana di fotogrammetria che raccoglie in sè i rappresentanti degli enti statali interessati, primi tra i quali la Commissione geodetica, ...uto geografico militare di ...e e la Direzione generale del Catasto. E' di tutta evidenza ... poderoso e delicato lavoro ...ievo planimetrico ed altimetrico del suolo è preliminare ...ni provvedimento per l'a...tura, la bonifica, il regime delle acque ed ogni altra opera di sistemazione e di indagine, ...ntento di mettere in valore ...ensa estensione dell'Impero. La Commissione comprenderà rappresentanti della Regia Commissione geodetica dei Ministeri dell'Aeronautica, delle ...ie, delle Corporazioni (Industria), delle Finanze (Catasto), della Guerra (Istituto geografico militare), dei LL. PP., ... Marina, i rappresentanti ... Società italiana di fotogrammetria «Ipor» ed il Consiglio nazionale delle ricerche ...tati tecnici competenti).

Programma di costruzioni affidato all'Incis

ROMA, 8

...sono trascorse che due settimane dalle direttive impartite dal Duce che il presidente della ...gr. uff. Mario Folinea e l'importante Istituto, con un dinamismo in tutto rispondente all'attività del Regime, ha già completato nelle sue linee essenziali il programma da svolgere nei nuovi territori dell'Impero per assicurare ...e, spaziose e confortevoli abitazioni ai funzionari statali e alle famiglie che si trasferiranno in Etiopia.

Progetti d'ogni genere

...zione dell'Incis in questo settore, tutt'altro che trascurabile per i nuovi territori è stata agevolata dalla prontezza degli organi ...ativi competenti, che hanno tempestivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione, lo schema di decreto legge relativo al finanziamento di 50 milioni all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione in Etiopia di abitazioni per il personale civile e militare con le agevolazioni ordinarie ...te a favore dell'Istituto medesimo. In base al programma predisposto partiranno lunedì prossimo corrente da Napoli a bordo del «Cesare Battisti», diretti ad Addis Abeba due tecnici dell'Incis, gli ingegneri Bayon e Allegra.

...questi due tecnici il primo, l'ing. Bayon, ha una particolare e non comune conoscenza delle condizioni dell'Etiopia per avervi soggiornato parecchi anni e alla vigilia della nostra impresa coloniale, ad Addis Abeba, addetto alla costruzione della locale stazione radio e dell'ospedale italiano. Insieme con essi prenderanno imbarco sullo stesso «Cesare Battisti» una baracca smontabile ...no destinata a servire ai due ingegneri come sede di alloggio e di ufficio. Essa sviluppa una superficie di 240 mq. ed è divisa in se...vani dei quali otto saranno ...ti ad uffici e otto a locali di ...zione. I due tecnici recano ...con loro una quantità notevole di progetti di palazzine, di villette e di fabbricati ...truire in Etiopia ad uso di abitazione per il personale civile e ...dello Stato e per le rispettive famiglie. A proposito di tali progetti è opportuno mettere in rilievo che con larga intuizione di quelle che possono essere le necessità dei nuovi territori dell'Impero l'Incis non ha limitato la sua azione a un numero ristretto di tipi ma ha voluto anzi abbondare nell'opera di progetti, allo scopo di dare ai competenti organi del Governatorato generale del Vicereame dell'Africa Orientale Italiana, la possibilità di una vasta scelta. I tecnici che si recano ad Addis Abeba hanno appunto il compito di prendere i necessari accordi con le anzidette autorità locali, di sottoporre alla loro approvazione i progetti e di iniziare senz'altro la costruzione dei tipi prescelti.

Il piano regolatore di Addis Abeba

Nello svolgimento di questo programma di lavori sarà così possibile tener conto di quelli che saranno gli ordinamenti del piano regolatore della capitale dell'Africa Orientale Italiana. Anche nella fase esecutiva, per la quale, come abbiamo già rilevato, sono stati approntati i necessari mezzi finanziari, si procederà con la massima speditezza senza perdita di tempo. Gli ingegneri inviati ad Addis Abeba segnaleranno alla sede centrale dell'Incis in Roma i tipi di costruzione concordati con le autorità locali e le ditte che per essersi già attrezzate sul posto dànno garanzia di inappuntabile, pronta esecuzione e sulla base di tali indicazioni gli organi direttivi dell'Incis promuoveranno la sollecita stipulazione dei relativi capitolati d'appalto.

Come abbiamo già fatto cenno, i progetti compilati sono di tipo diversissimo e tali da soddisfare le più diverse esigenze. Vanno dall'abitazione destinata al funzionario di grado elevato a quella del funzionario con mansioni più modeste, dall'alloggio per il funzionario con famiglia a quello per il personale che si reca nell'A. O. senza essere temporaneamente accompagnato dai propri congiunti, dall'abitazione riservata ad una o due famiglie all'edificio destinato ad ospitare un numero più rilevante di complessi familiari. Tutti i tipi però sono stati ideati in modo da assicurare il massimo conforto e la più assoluta proprietà ai funzionari statali, civili e militari e alle rispettive famiglie e in guisa da tenere alto il loro prestigio e decoro.

E' interessante anche far presente come l'Incis non abbia preparato a caso i vari tipi di costruzioni ma si sia basata su un attento studio di una carta topografica di Addis Abeba.

600 alloggi con 4000 vani

Per quanto si riferisce al programma di attività che l'importante ente si propone di svolgere in Etiopia, possiamo precisare che esso prevede complessivamente la costruzione di 600 alloggi comprendenti 4000 vani. A tale lavoro, che sarà compiuto nel termine di quattro anni, verranno addetti un migliaio di operai. L'inizio delle costruzioni avverrà nel prossimo mese di settembre. L'azione dell'Incis non si limiterà ad Addis Abeba ma si estenderà gradatamente, a seconda delle accertate esigenze, anche nelle altre zone dell'Africa Orientale Italiana con particolare riguardo ai capoluoghi dei Governatorati di Harrar, Gondar e Gimma. Nè si mancherà di tener conto delle accresciute esigenze dell'Asmara e di Mogadiscio.

Circa infine il funzionamento degli uffici dell'Incis in Etiopia si può precisare che, mentre ad Addis Abeba entrerà subito in azione, a partire da questo mese una vera e propria delegazione, nelle altre zone, analogamente a quanto già avviene per il Regno e per opportune ragioni di economia di personale e di spese, si cercherà di utilizzare gli organi che sorgeranno a cura delle competenti autorità incaricate di presiedere l'esecuzione delle opere pubbliche. Così anche nel settore delle costruzioni delle civili abitazioni per i propri funzionari il Regime si appresta a sottolineare con celere ritmo la vita dei nuovi territori dell'Impero.

Una lupa in bronzo offerta ai giornalisti di Addis Abeba

ROMA, 8

I giornalisti di Roma hanno offerto ai loro colleghi di Addis Abeba, e per la sede che nella capitale dell'Impero riunirà i giornalisti in A. O., un esemplare in bronzo della Lupa Capitolina. Il simbolico dono sarà inviato, per disposizione della presidenza del Circolo della Stampa di Roma, al camerata Vezio Orazi, direttore del primo giornale italiano uscito ad Addis Abeba dopo la conquista dell'Etiopia.

L'impiego in Etiopia delle categorie intellettuali

ROMA, 8

Nella sede confederale si è riunito il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, presenti i segretari dei 24 Sindacati nazionali e delle due Associazioni nazionali aderenti.

L'attività della Confederazione

Anche a nome della Giunta confederale, il direttore dott. Cornelio Di Marzio ha riassunto al presidente on. Pavolini, che se ne è vivamente compiaciuto, il lavoro svolto durante la permanenza del presidente stesso in A. O. lavoro comprendente ad esempio l'istituzione del nuovo Sindacato nazionale degli scenotecnici e dei registi, la costituzione della nuova sezione dei direttori di orchestra in seno al Sindacato musicisti, l'inizio del funzionamento del nuovo Sindacato nazionale degli attuari, i provvedimenti istituiti della cassa di assistenza per gli iscritti al Sindacato belle arti, nonchè di una cassa confederale per gli iscritti ai Sindacati non ancora forniti di casse e assistenza propria (il primo fondo di lire 100.000 è stato testè messo a disposizione del Duce), i vari accordi promossi ed attuati fra categorie similari ed altre notevoli realizzazioni. Ha riferito inoltre sull'esito delle celebrazioni piemontesi e sulla preparazione di quelle dei grandi italiani della Campania.

Il Consiglio nazionale si è quindi largamente intrattenuto sulle questioni connesse all'opera di organizzazione e di avvaloramento delle terre dell'Africa Orientale italiana, per ciò che riguarda la collaborazione e l'utilizzazione delle categorie professionali in genere e tecniche in ispecie.

Il Ministero delle Colonie è stato interessato dalla Confederazione perchè l'assunzione di laureati per l'Africa Orientale avvenga per il tramite delle organizzazioni sindacali e, nel caso di concorso, non manchino nelle varie commissioni rappresentanti dei Sindacati. La Confederazione professionisti e artisti ha anche interessato l'on. Volpi, presidente del Comitato interconfederale per lo sfruttamento dell'Etiopia, affinchè il personale tecnico sia richiesto dalle aziende attraverso la Confederazione stessa.

Cominciano già a giungere alla presidenza della Confederazione e alle singole Unioni provinciali, domande di professionisti e artisti che vogliono trasferirsi in Etiopia, sia alle dipendenze dell'Amministrazione coloniale o di aziende private, sia per esercitare la libera professione. Da molte provincie sono giunte alla Confederazione richieste di notizie sulle modalità da seguire per aprire farmacie, cliniche private, studi legali ecc. nei principali centri d'Etiopia.

Gli aspetti del problema

Naturalmente, tutte queste domande sono oggetto di attentissimo esame da parte delle gerarchie sindacali. Come abbiamo già detto, il problema dell'invio in Africa Orientale di professionisti e artisti è in una fase di studio. Tuttavia si può sin da ora stabilire che esso presenta tre aspetti essenziali: 1) fornire allo Stato, attraverso il Ministero delle Colonie, personale sanitario e tecnico; 2) fornire alle aziende private, attraverso il Comitato intersindacale per lo sfruttamento dell'Etiopia, presieduto dal sen. Volpi, personale tecnico ed amministrativo; 3) provocare precise norme legislative per l'esercizio delle libere professioni nelle nuove terre.

Ma l'invio specialmente di liberi professionisti, presenta non lievi difficoltà, che sono attualmente studiate con molta cura dalla Presidenza della Confederazione. Si pensa infatti di fornire aiuti e agevolazioni sotto una qualche forma non ancora ben definita ai liberi professionisti, almeno nei primi tempi della loro residenza in Etiopia.

I problemi che saranno discussi al primo Convegno nazionale di studi di politica estera

ROMA, 8

Il Duce ha disposto che l'Istituto per gli studi di politica internazionale convochi in Milano nel mese di ottobre p. v. il I convegno nazionale per gli studi di politica estera. Il convegno, al quale saranno invitati da parte dell'Istituto i più noti studiosi dei problemi internazionali nonchè esponenti dell'ambiente diplomatico e dell'attività economica del Paese, discuterà i seguenti temi:

1) La funzione dell'Italia nei riguardi franco-tedeschi. 2) gli accordi di Roma tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria come direttive per la soluzione del problema danubiano. 3) Gli interessi dell'Italia nel Mediterraneo orientale; 4) Le relazioni politiche, economiche e spirituali tra l'Italia e l'America latina. 5) La S. d. N., sue funzioni e sua riforma. 6) Il problema delle materie prime.

Fervore organizzativo a Addis Abeba

Disciplina monetaria e cambi - Graduale sostituzione del commercio estero con quello italiano - Intensa attività della Banca d'Italia

ADDIS ABEBA, 8

(Dal corrispondente della Stefani)

Intenso procede il lavoro di impianto e di costruzione dell'Impero. Sta svolgendosi lo studio di accertamento delle tasse e imposte che riscuoteva l'ex governo di Addis Abeba. E' in corso una inchiesta sulla struttura economica della vecchia Etiopia. Il Governo sta studiando dettagliatamente il duplice problema della disciplina monetaria e del cambio. Il Governo sta anche studiando il problema della ripresa delle importazioni e delle esportazioni, cercando di coordinare gli interessi prevalenti del commercio italiano con l'opportunità di non colpire quei traffici di esportazione all'estero che avevano la loro contropartita in speciali correnti di importazioni.

Il commercio italiano dovrà soppiantare gran parte del commercio estero della vecchia Etiopia, magari assorbendo le principali ditte locali appartenenti a capitali stranieri, ma è probabile che la sostituzione avvenga gradatamente via via che la organizzazione italiana prenderà il posto delle rispettive organizzazioni straniere, specialmente per quanto si riferisce alle esportazioni tradizionali dell'Etiopia: pellami, lane, caffè, platino e prodotti agricoli.

Un recente atto del Governo generale in materia di esercizio delle professioni sanitarie è indice della liberalità con la quale le autorità italiane esaminano la posizione dei cittadini stranieri ospiti nell'Impero italiano di Etiopia. Un medico di nazionalità britannica munito di laurea rilasciata da autorità inglesi ha chiesto di continuare ad esercitare la professione in Etiopia ed il Ministero delle Colonie ha autorizzato il Governo generale ad accoglierne la domanda.

Un'ordinanza del Governatorato civile disciplina il traffico stradale di Addis Abeba. E' imminente l'apertura di una filiale della Banca d'Italia a Dire Daua. La Banca d'Italia di Addis Abeba assolve già la maggior parte dei compiti bancari. Entro la settimana inizierà la sua attività anche l'ufficio conti correnti e dei libretti di risparmio. La popolazione di Addis Abeba, che aveva abbandonato la città, accentua il ritmo del suo ritorno. Si sta procedendo all'inventario dei beni fondiari appartenenti a Tafari Maconnen ed ai ras fuggiaschi. Già funziona normalmente l'ufficio di registrazione delle nuove licenze. Una forte colonna di approvvigionamento autocarrata è giunta ad Addis Abeba proveniente da Dessiè.

Sottomissioni di capi a Lammascillindi

LAMMASCILLINDI, 8

Si sono presentati a Lammascillindi i capi degli Aulian, Fatulla ed i Daganè Deilà, ed hanno fatto atto di sottomissione alle nostre autorità.

La prima messa nella sala del trono di Tafari

(Nostro servizio particolare)

ADDIS ABEBA, 8

Don Rebaudo, cappellano del Comando superiore, ha celebrato per la festa dello Statuto la prima Messa nella sala del trono di Tafari, divenuta ora cappella vicereale. Erano presenti, col Reggente Graziani, tutte le autorità militari, civili e politiche e le rappresentanze dei combattenti del fronte eritreo e somalo.

Onore ai gloriosi Caduti

Lungo le pareti candide innumeri scudi colorati di azzurro rammemorano la nostra vittoria di tappa in tappa; dalla presa di Adua alla conquista fulminea di Neghelli, dallo sfondamento di Amba Aradam all'avvolgimento del campo trincerato di Sassabaneh. Due scudi più ampi, tutti contornati dei colori della bandiera italiana, portano le date decisive: quella del 5 maggio, che segna la conquista di Addis Abeba, e quella del 9 maggio, che consacra in Dire Daua il congiungimento delle armate di Badoglio e di Graziani.

L'altare per il Sacrificio Divino era stato eretto sotto un baldacchino coperto di stoffa scarlatta, sostenuto da quattro colonne dorate. Era quello stesso altare che, custodito dopo la grande guerra, era tornato alla luce delle battaglie e delle vittorie nell'ottobre guerriero del 1935-XIII e che ha servito al celebrante durante tutta la travolgente campagna. Questo altare ha conosciuto la potenza dei venti di tutte le ambe, di tutti i pianori, di tutte le valli, e si levò anche sulla tomba ancora fresca che aveva raccolto le gloriose spoglie dell'eroico padre Reginaldo Giuliani, caduto nell'epica difesa di passo Uarieu. Davanti all'altare si stendevano due file di poltrone e al centro era quella di cuoio coi braccioli a forma di leone, appartenuta già a Tafari.

Servizio regolare di autobus

Prima del Sacrificio Divino il Maresciallo Graziani aveva assistito a un altro rito, quello dell'alzabandiera sul vecchio ghebbì. Erano presenti un battaglione di formazione, una pattuglia di cavalleria eritrea e una centuria della Giovinezza Etiopica del Littorio. Quando la bandiera italiana è giunto sulla vetta del pennone ed è stata salutata dallo scatto delle armi e dalle salve dell'artiglieria, il Maresciallo ha ordinato il saluto al Re e al Duce al quale le formazioni guerriere hanno risposto. Graziani ha infine levato un altro grido: «A chi l'Impero?» Ed una voce di tuono gli ha risposto: «A noi!» consacrando l'incrollabile fermezza della volontà dell'Italia fascista.

Dopo questi due inobliabili riti le truppe sono sfilate per la città tra le dimostrazioni di simpatia della folla. Non c'era una casa che non fosse imbandierata e questo fatto documenta come la popolazione di Addis Abeba, dopo un mese dalla nostra presa di possesso, abbia già compreso, non solo quanto grande sia la nostra forza, ma apre già l'animo a prevedere quanto sarà grande l'apporto prezioso della nostra civiltà.

La celebrazione della storica data dello Statuto è coincisa con un altro fatto importante: è incominciato il servizio regolare degli autobus urbani. Si tratta di comodi torpedoni da gran turismo. Il giro della città, che è lungo un trentina di chilometri, si compie in un'ora attraverso cinque settori di itinerario, che comportano ciascuno il pagamento di un biglietto da una lira. E' l'Intendenza dell'Africa Orientale italiana che ha approntato ed ora gestisce il servizio provvedendo alla partenza contemporanea di due autovetture per volta, una italiana e l'altra indigena. Il nuovo servizio ha ottenuto un successo enorme e nella prima giornata si è avuto un grande affollamento. E' facile prevedere che quando arriveranno gli autobus speciali, ancora in costruzione in Italia, il successo aumenterà.

La disciplina del traffico sulle vie dell'Impero

La massima attenzione è rivolta anche alla disciplina del traffico su quelle che saranno le nuove arterie dell'Impero. Molti cartelli di indicazione stradale sono già stati approntati e le diciture corrispondono a quelle stabilite nella convenzione per l'unificazione delle segnalazioni. I vecchi cartelli che erano stati improvvisati dai legionari in marcia durante la campagna militare, benchè sieno tanto cari al cuore di questi ragazzi guerrieri, sono destinati a scomparire. Famoso fra tutti era quel cartello che all'uscita di Dessiè portava la indicazione del grande itinerario della Divisione d'acciaio: Dessiè-Addis Abeba.

La costruzione delle arterie avverrà secondo le norme internazionali ghe carreggiate, sopraelevazioni ed ghe carreggiate, sopraelevazioni ed ampie banchine per il transito dei pedoni e dei cammelli. Le case cantoniere saranno dotate di tutte le comodità, in maniera che intorno ad esse si costituiscano altrettanti nuclei di vita. Sarà pure compilata una guida-itinerario che servirà per i turisti e comprenderà tutte le Colonie illustrando le regioni ad una ad una sotto tutti gli aspetti economici e commerciali. A tutta questa opera di coordinamento e di disciplina attende con alacrità il «Raci», che ha inviato ad Addis Abeba il suo ispettore comm. Turrini il cui petto è costellato dei segni del valore.

La prima scuola inaugurata a Neghelli

NEGHELLI, 8

Anche nel paese dei Galla Sidamo hanno avuto inizio le prime opere di redenzione della popolazione. A Neghelli è stata inaugurata una scuola per gli indigeni.

Le confidenze del portiere di Tafari

LONDRA, 8

Il ricevimento del signor Tafari «a tutti quelli che vogliono andare» è stato rinviato a domani, pare per un equivoco della data scritta sugli inviti.

Il ragazzino abissino che apre la porta e fa da maggiordomo, accettando o respingendo i visitatori a secondo di un suo giudizio inappellabile e personale, fa anche delle confidenze di carattere riservatissimo a giornalisti privilegiati. Egli avrebbe detto oggi che il signor Tafari dice ufficialmente che non andrà a Ginevra mentre ha deciso il contrario. Egli non parteciperà alle discussioni del Consiglio perchè la sua dignità imperiale ne sarebbe diminuita, ma darà le direttive.

Egli avrebbe un programma di «infallibile successo» perchè comprende il rafforzamento delle sanzioni, il blocco delle coste italiane, la cacciata degli italiani dall'Etiopia, la restaurazione dello stesso signor Tafari sul trono.

Ma — aggiunge l'informatore di portineria, il quale sembra essere un figlio dell'innocente signor Martin — se per il compimento di tale programma vi fosse qualche difficoltà — ma il signor Tafari ritiene che difficoltà non ve ne saranno — egli sarebbe disposto ad accontentarsi delle proposte che fece il famoso Comitato del Cinque.

L'umanissimo Governo italiano nei nuovi territori

STOCCOLMA, 8

Il quotidiano *Stoccolma* scrive che mentre l'ex impero del negus era soltanto un miscuglio di genti oppresse, ricordando ad esempio come i mauretani furono crudelmente perseguitati, il regime italiano restituisce alle diverse razze etiopiche la loro lingua, rispettando altresì la religione e le tradizioni etniche e storiche di ciascun popolo. Il giornale mette in particolare rilievo come, oltre all'insegnamento dell'italiano, obbligatorio in tutte le scuole si farà lezione nella lingua di ogni razza.

Viva soddisfazione nel mondo mussulmano

ALGERI, 8

L'*Echo de la Presse Mussulmane*, dopo aver ricordato le tristi condizioni dei mussulmani sotto l'impero del negus, che perseguitava crudelmente ogni attività religiosa e civile di quelle popolazioni scrive: «La lingua araba è stata sostituita nell'Harrar a quella ambarica; le moschee saranno ricostruite. Tutto il mondo mussulmano si rallegra vedendo come la politica italiana nell'Impero dell'A. O., animata da un alto senso di giustizia sociale, sia nettamente favorevole ai nostri disgraziati fratelli mussulmani».

Le grandi manovre e i soliti agenti provocatori

ROMA, 8

Anche quest'anno le grandi manovre italiane si svolgeranno con quella larghezza di visione e quella realistica attuazione d'intenti strategici e tattici che hanno costituito già la caratterisica delle grandi manovre italiane in questi ultimi anni fascisti. Di anno in anno il possente complesso bellico italiano si completa e si perfeziona nella sua attrezzatura tecnica, nella sua maturità di preparazione accelerata dall'elaborazione premilitare e nel suo spirito nazionale, che torna a riconoscere nelle forze armate uno dei capisaldi della forza nazionale.

E di anno in anno le grandi manovre assumono sempre maggiore significato. Naturalmente anche questo fatto normale delle grandi manovre italiane non poteva sfuggire ai tentativi della speculazione antitaliana straniera, la quale ha voluto trarne nuovi, fantastici elementi di sospetto contro l'Italia. Si tratta qui ancora una volta di agenti provocatori che sono facilmente individuabili.

Evoluzione accelerata mentre si avvicina il 26 giugno

L'antisanzionismo in Inghilterra

ormai prevalente in tutti i settori

LONDRA, 8

Il torrione d'angolo della fortezza del sanzionismo inglese è smantellato. Erano già caduti dei rivellini, degli speroni e delle cortine, ma i capisaldi, fino a pochi giorni fa, opponevano ancora una resistenza accanita. Uno di essi, quello difeso dal *Times*, è ormai a terra e sta discutendo la resa. Ma nel frattempo si è messo a bombardare i difensori delle altre torri, mentre alla «inimica oste» lancia qualche freccia stanca e spuntata. E a quel che pare, il segnale della rivolta in seno alla roccaforte sanzionista è venuto dal mastio centrale, dove stanno i comandanti responsabili.

Eden dà lo spunto

Infatti il mutamento di obbiettivi del *Times* ha coinciso col discorso pronunciato sabato dal signor Eden. Fu un discorso prudente e vago, ma l'analisi del *Times* scopre in esso quattro punti importanti i quali apparentemente non sono in contraddizione con la passata politica ginevrina del signor Eden, ma in realtà segnano una svolta decisiva per gli avvenimenti futuri.

Il primo punto è: «la Granbretagna deve rimanere fedele alla Società delle Nazioni e agli ideali su cui è stata fondata».

Il signor Eden evidentemente ha voluto non spaventare subito i suoi ascoltatori per esporre senza opposizioni i successivi correttivi. Il secondo punto infatti è il seguente: «Il manifesto fallimento dell'attuale organismo della Società delle Nazioni deve essere ammesso per rimediarvi con spirito di candido realismo».

Il *Times* commenta:

«Non deve più durare a lungo nella mente dei membri della Lega l'illusione dell'effettiva azione comune che può giungere, se necessario, fino alla guerra».

Parole molto chiare.

E viene il terzo punto: «Devono essere nettamente delineati e dichiarati i limiti dell'azione britannica».

«Il signor Eden — aggiunge il *Times* — indica come inevitabile sfera d'azione per la Granbretagna l'Europa occidentale, quella del trattato di Locarno, e prospetta anche un'intesa con la Germania».

L'ultimo punto è: «Occorrono forti armamenti, aumentando specialmente le forze di terra». (Allusione alle passate richieste della Francia in compenso dell'appoggio navale nel Mediterraneo).

Gli estremi furori di Cecil

Constatati questi punti che il giornale appoggia e condivide e che non sono precisamente quelli ben altrimenti sanzionisticamente ortodossi del passato, il *Times* passa all'attacco dei sanzionisti.

Bisogna sapere che Lord Robert Cecil ha diramato nei giorni scorsi una circolare urgente a tutte le sezioni dell'Unione britannica per la Società delle Nazioni — lettera pubblicata dal *Times* in un angolo nascosto tra la lista dei testamenti, quella delle diocesi e l'elenco dei giardini aperti al pubblico — in cui il nobile Lord lancia un supremo disperato appello per la battaglia finale del sanzionismo contro l'Italia:

«L'Italia può aver avuto il successo nella guerra, ma la pace non è ancora fatta — proclama Lord Cecil —. L'obbligo di preservare l'indipendenza abissina incombe soprattutto ai membri della Lega. E' necessario per l'autorità della Società delle Nazioni e per l'onore della Granbretagna che tutti facciamo il nostro dovere per assicurare l'esecuzione dei nostri obblighi. Noi insistiamo perchè la pace sia approvata dal Consiglio della Società delle Nazioni. Fino a che l'Italia non accetterà queste clausole le sanzioni devono essere mantenute ed anche inasprite. Ciò fa parte del nostro dovere e dobbiamo prendere tutte le misure necessarie. Dobbiamo far sapere ai responsabili del Governo che essi debbono provvedere».

E dopo aver svolto a lungo questi stessi concetti, Lord Cecil dà alle sezioni dell'Unione per la Lega le disposizioni per la battaglia:

«Prima di tutto diramate immediatamente il testo di questa lettera a tutte le vostre sezioni; scrivete e telegrafate ai vostri deputati, al Primo Ministro e al Ministro degli Esteri per protestare; riunite dei comizi, fate approvare degli ordini del giorno e mandate delle deliberazioni ai vostri deputati e a tutte le autorità; scrivete il maggior numero possibile di lettere ai giornali locali e a quelli di Londra».

Vivace reazione del „Times"

Il *Times*, che fino ad ora ha sempre manifestato il più supino ossequio per Lord Cecil, oggi perde le staffe e lo manda bellamente a quel paese scrivendo:

«Questi punti (quelli prospettati dal discorso di Eden) non saranno certo approvati da coloro che appoggiano la Società delle Nazioni, che mira a scatenare la guerra piuttosto che a preservare la pace. E' difficile vedere a quale utile scopo serva lo stupefacente appello di Lord Cecil alle sezioni della Lega. Quanti di costoro che sono esortati a bombardare il Primo Ministro, il Ministro degli Esteri, i membri del Parlamento e i giornali si rendono conto dei colossali problemi cui si trova di fronte l'Impero britannico in questo momento e quanti sono preparati a dare una mano per risolverli? Credono essi che sia possibile risolverli con una rabbiosa propaganda quale quella di Lord Cecil? Molti condividono il desiderio che l'Abissinia possa essere amministrata sotto un regime pressochè analogo a quello del mandato, ma la speranza di compiere degli atti di aggressione per raggiungere questo scopo, non passa per la mente di nessuno.

Le sezioni dell'Unione per la Società delle Nazioni renderebbero un migliore servizio alla loro causa se, come il signor Eden, esse riconoscessero e ammettessero francamente i difetti della Società delle Nazioni e del Covenant e si dedicassero ad un chiaro esame sui mezzi per ricostruire la Lega».

La conversione del *Times* quindi è palese e ad onta di tutta l'acredine e dell'ingiustizia del precedente atteggiamento del giornale contro l'Italia, non c'è da rammaricarsene. Solo si può osservare che ce n'è voluto del tempo perchè il *Times* tornasse sulla via del buon senso...

Un altro convertito: Lord Lothian

Si registra intanto un'altra conversione importante da aggiungere alle altre numerose già segnalate: Lord Lothian si è dimesso dalla «Società per la pace e la ricostruzione» fondata e presieduta da Lloyd George e che conta 100.000 aderenti reclutati fra i fedeli delle chiese libere britanniche.

Questa associazione mercoledì scorso aveva chiesto «il rafforzamento delle sanzioni, il boicottaggio dell'Italia e il rifiuto di riconoscere l'annessione dell'Etiopia all'Italia».

Lord Lothian, membro del Consiglio dell'associazione sin dal suo inizio, si è dimesso con una lettera sdegnosa, rifiutando di sottoscrivere l'ordine del giorno approvato. Lord Lothian fu segretario di Lloyd George quando questi era Primo Ministro, poi Ministro per l'India dal 1931 al 1933 ed era stato uno dei più fervidi fautori delle sanzioni.

Nella lettera di dimissioni egli dice:

«Ora appare chiaro che le sanzioni economiche contro una grande Potenza sono inefficaci come pressione immediata oppure conducono alla guerra. In altre parole, la sola arma realmente effettiva che ha in mano la Società delle Nazioni contro una grande Potenza è la guerra.

In una Lega dalla quale mancano gli Stati Uniti, la Germania, il Giappone e il Brasile e dove l'Italia è all'opposizione, la forza dell'azione collettiva nei riguardi della guerra è assolutamente nulla».

Viceversa il vulcanico Winston Churchill ha fatto un mezzo giro in senso contrario. L'impetuoso antisocietario, l'imperialista, il fautore di formidabili armamenti, ha accettato di essere presidente di una nuova associazione politica anche questa formata da Lloyd George per «rafforzare la Società delle Nazioni con la creazione di un tribunale d'inchiesta e con una forza di polizia internazionale».

La propaganda di Mosley

Winston Churchill è un uomo d'ingegno potentissimo: sarà gustoso mettere d'accordo il suo passato «della settimana scorsa» col suo presente societario. Intanto i maligni dicono che Winston Churchill ha preso questo atteggiamento perchè non è stato nominato Primo Lord dell'Ammiragliato, come egli desiderava.

Anche nella massa anonima dell'opinione pubblica si intravedono dei mutamenti verso il realismo.

Il fondatore dei fascisti inglesi Sir Osvald Mosley, infaticabile nella sua propaganda, ha parlato ieri in un comizio che ha radunato una folla immensa nel quartiere più popolare e più rosso di Londra. Ad onta delle interruzioni dei comunisti, egli si è fatto ascoltare per un'ora e mezza, accennando anche alla necessità di sopprimere le sanzioni e di ricondurre i rapporti con l'Italia sopra un terreno amichevole.

Queste parole sono state salutate da applausi e non hanno sollevato alcuna protesta.

Dal lato opposto di Londra, in Hyde Park, un'altra folla ap-

plaudiva gli oratori della Lega antisanzionista. I più ottimisti non osavano prevedere che le parole propugnanti il ritorno dell'amicizia con l'Italia potessero essere acclamate dal pubblico londinese. Il problema dell'annullamento delle sanzioni matura dunque anche a Londra ed è nominato nelle discussioni di tutti nello stesso modo che fino a poche settimane fa si caldeggiava la... chiusura del Canale di Suez al naviglio italiano.

Il rinvio delle riunioni del Consiglio della Società delle Nazioni al 26 giugno, sebbene breve, è utile per accelerare il processo di revisione dei pareri.

Un giudizio sulla situazione

Vi sono ancora a Londra delle aspre opposizioni contro l'annullamento delle sanzioni, ma esse sono controbattute con evidenti utili risultati. La situazione generale del momento è riassunta dal *Daily Express* nei seguenti termini:

«E' molto probabile che si abbiano dei rapidi e importanti sviluppi di un nuovo sistema di pace in Europa. La risposta del Cancelliere Hitler alla recente nota del signor Eden è attesa a Londra fra pochi giorni. La nota britannica domandava se il Governo germanico è disposto a dare certi affidamenti per potere svolgere delle rapide conversazioni. La risposta germanica renderebbe possibile una intesa fra la Granbretagna e la Germania. Essa accetterebbe il ritorno della Germania nella Società delle Nazioni; la conclusione di una serie di patti di non aggressione sul tipo del patto di Locarno; la conclusione di un accordo fra gli Stati occidentali dell'Europa.

E' evidente — continua il giornale — che questo programma la cui conclusione non può non essere che lunga, toglie al Gabinetto britannico molti elementi imbarazzanti. Fra questi elementi primeggia quello delle sanzioni contro l'Italia il cui ritiro è considerato imminente. Con la fine delle sanzioni si stabilirà una nuova migliore amicizia con l'Italia e Mussolini occuperà il posto che gli è dovuto nei negoziati per un nuovo patto di Locarno».

Replica polemica tedesca
ad un accenno di Eden

BERLINO, 8

La *Börsen Zeitung*, commentando il discorso di Eden, scrive che il Ministro inglese non ha compreso nè la natura nè gli scopi della politica tedesca. Il giornale nega poi che il movimento di liberazione da vincoli indegni compiutosi sotto Hitler abbia qualche cosa di comune con lo spirito aggressivo, come pretenderebbe Eden. Anche per quel che riguarda gli armamenti che sarebbero stati imposti all'Inghilterra dal fatto che «i suoi amici si sentono minacciati», il giornale deplora che Eden non abbia parlato dei pericoli molto reali che hanno costretto la Germania a contromisure difensive e che sono molto più tangibili del pericolo tedesco. La *Börsen Zeitung* ricorda a tale proposito gli armamenti russi nettamente diretti contro la Germania.

La *Germania* scrive che la politica inglese aveva la reputazione di dare maggior importanza ai fatti che alle teorie, differenziandosi soprattutto nel dopoguerra da quella francese che aveva un programma astratto di pace. Ricorda poi che circa un anno fa l'Inghilterra abbandonò quella politica dandosi alla speranza di poter seguire i propri interessi imperiali mediante una sistemazione della pace e senza bisogno di sforzarsi personalmente. Il giornale quindi continua:

«Quel tentativo si è spezzato contro la realtà dei fatti e contro la forza naturale degli sviluppi è soprattutto contro il fatto che i sanzionisti non erano disposti a mettere in giuoco il sangue ed il patrimonio nazionale dei loro Paesi per una teoria la cui realizzazione non corrispondeva nè alla ragionevolezza politica nè ai singoli interessi. Data l'invocazione sempre più distinta di una revisione della S. d. N. non vi è altro che il riconoscimento che l'Europa non è ancora matura per un sistema di ordine astratto, che non si può creare un super-Stato prima che gli Stati singoli siano portati alla modesta formula di una convivenza di buon vicinato basato sulla comprensione e sulla parità di diritti. Il vincitore morale del conflitto abissino doveva inevitabilmente restare Hoare.

L'Inghilterra, il Mediterraneo
e l'opinione di Bywater

LONDRA, 8

Commentando la dichiarazione di Eden il *Times* esorta la «League Nation Union» a riconoscere francamente i difetti della Lega e del Covenant e ad esaminarne i rimedi. I giornali mettono in evidenza il significato delle dimissioni di lord Lothian da membro del Consiglio d'azione del partito liberale che propugna il mantenimento ed il ricrudimento delle sanzioni. Nella lettera indirizzata a Lloyd George egli dichiara che è impossibile aderire a tale politica.

Il redattore navale del *Daily Telegraph*, Bywater, combatte il pregiudizio che il dominio del Mediterraneo costituisca un elemento vitale di sicurezza per l'Impero britannico e dimostra che la via di comunicazione oceanica elimina Suez ed è preferita dalla maggioranza dei periti navali britannici. Conclude affermando che in ogni caso l'abbandono di Malta e la creazione d'una nuova base a Cipro non basterebbero ad assicurare all'Inghilterra il dominio

Due Cine in antagonismo
mentre il Giappone avanza
Un inconcludente discorso di Ciang-Kai-Scek - Nanchino esita e Canton intensifica la preparazione militare

SCIANGAI, 8

Ciang Kai Scek, presidente dell'Yuan esecutivo ha fatto oggi le tanto attese dichiarazioni che tuttavia non illuminano molto la situazione interna ed estera cinese.

Necessità di concordia

Il Generalissimo ha soprattutto sottolineato la necessità che le supreme decisioni siano lasciate al Governo centrale e ha richiamato la Nazione al senso di responsabilità e alla necessità dell'unione. Rilevando che di fronte alla crisi nazionale non esistono divergenze di opinioni suscettibili di compromesso e ammettendo il difettare delle informazioni sulla situazione del Kwangtung e nel Kwangsi, si è detto sicuro della inesattezza delle notizie allarmistiche, dichiarandosi convinto che le autorità del sud-ovest non perseguono una politica estera diversa da quella di Nanchino e che la loro preoccupazione della salute pubblica e il desiderio di solidarietà concordano con quelli del Governo centrale. Ha concluso affermando che Nanchino prende in considerazione l'opinione espressa nel telegramma dei sudisti chiedente la guerra al Giappone, opinione che si prevede figurerà all'ordine del giorno della prossima riunione dei massimi organismi nazionali e che la rivoluzione trionferà degli attuali come dei passati innumerevoli ostacoli.

Non vi ha dubbio che le divergenze tra Nanchino e Canton si vanno approfondendo: Le parole di Ciang Kai Scek ai dirigenti nanchinesi del Kuomintang ne sono una eco fedele. Il messaggio inviato da Sit-Sung-Yens a Canton perchè intensifichi ancor più l'agitazione per una campagna militare contro il Giappone trascurando l'atteggiamento di Nanchino, è un sogno prezioso della accresciuta intransigenza di Canton sulle proprie direttive antinipponiche. Per contro è da rilevare che i rappresentanti delle provincie meridionali del Kwantung e del Kwangsi continuano a negoziare con Nanchino, sempre però senza concedere molto a quest'ultimo.

L'armata antinipponica

Notizie odierne cantonesi informano di altri preparativi per la lotta antigiapponese da parte delle forze sudiste. Nel Kwantung tutti gli uomini validi devono iscriversi nell'Armata antinipponica. E' riaffermata la decisione del sud-ovest di fare la spedizione del nord della Cina, anche se il Governo centrale rifiuterà di cooperarvi e si invitano gli ex comandanti della 19.a Armata, che nel 1932 a Sciangai resistette ai giapponesi, a costituire delle nuove formazioni e a dare il loro braccio alla lotta antinipponica. Gli studenti cantonesi si organizzano in formazioni d'assalto e nella città si intensifica la difesa contraerea.

I capi del sud-ovest ripetono la dichiarazione che la loro attività è esclusivamente diretta contro l'aggressione giapponese e non contro Nanchino. In questi circoli politici si prevede che Nanchino, onde evitare la guerra civile, riaffermerà la sua decisione di salvaguardare la sovranità e l'integrità territoriale della Nazione, tuttavia è probabile che il Governo centrale si preoccupi soprattutto di evitare la rottura con il Giappone, come appare anche dal fatto che la stampa cinese tende a dare alle manifestazioni cantonesi carattere anticinese anzichè antigiapponese.

Mentre si intensificano le trattative tra gli esponenti sudisti e nanchinesi, si ritiene la guerra improbabile.

I giornali cinesi annunciano le dimissioni di due personalità delle forze armate cantonesi e precisamente del Generale Miao-Pei-Nan, capo di Stato Maggiore del primo gruppo di armate, e di Ciang-Ci-Ying, capo del dicastero militare del Governo di Canton.

Cinque giapponesi uccisi dai banditi

Nessuna giustificazione è data delle dimissioni anzidette, ma è diffusa la convinzione che esse siano dovute all'opposizione di entrambi a una qualsiasi azione di Canton contro Nanchino. L'atteggiamento preso negli ultimissimi giorni dal Governo cantonese ha provocato profondi dissensi tra gli uomini politici locali e corre insistente la voce che altre dimissioni saranno annunciate nei prossimi giorni. Le più probabili, a quanto sembra, saranno quella dell'ispettore degli Affari Esteri Oan-Ciai-Bou. Alcuni anzi dicono che esse sono già state presentate, ma non se ne ha conferma da alcuna parte.

Intanto è giunta notizia che gli ufficiali della disciolta 19.a Armata di marcia hanno offerto i loro servigi alle autorità militari del Kwantung meridionale. E' confermato infine che altre truppe cantonesi sono partite oggi per il nord.

In seguito all'azione di rastrellamento decisa dal Governo di Hsing-King nella provincia orientale del Manciukuo, dove il banditismo infuria attualmente, un violento combattimento è stato impegnato con 600 banditi a sud-est di Mukden, presso la frontiera coreana. Si annuncia finora che cinque soldati giapponesi sono stati uccisi.

Il fatto ha suscitato viva irritazione tra i giapponesi.

Si conferma che due Divisioni di truppe del sud, comprese alcune unità dello Kwantung, sono arrivate a Chen-Chow nell'Hunan. Le truppe di Nanchino si ritirano verso il nord allo scopo di evitare un urto, il quale non è neppure desiderato dalle forze del sud, fino a tanto che la situazione non sia chiarita.

Due areoplani militari del Kwantung hanno fatto un atterramento forzato a Heng-Chow nell'Hunan, durante un volo di ricognizione. I due aviatori che vi si trovavano sono stati arrestati dalle autorità militari.

Yang Chen Tao, che rappresenta il Generale Chen-Chi-Tang, che è per così dire il dittatore di Canton, è arrivato oggi a Nanchino per conferire con le autorità. La sua visita ha lo scopo di regolare con il Governo di Nanchino le divergenze fra esso e il Governo di Canton prima del giugno, data alla quale deve incominciare l'avanzata delle truppe del sud verso il nord. Non si prevede tuttavia che il Governo centrale modifichi il suo atteggiamento riguardo al Giappone, e i circoli politici cinesi vogliono sperare che le autorità di Canton si renderanno conto della giustezza delle misure prese dal Governo per far fronte all'aggressione giapponese.

Leith Ross inizia a Tokio
colloqui con i Ministri giapponesi

TOKIO, 8

Sir Frederick Leith Ross sarà ricevuto domani dal Ministro degli Esteri Arita. Egli incontrerà successivamente anche il Ministro della Guerra Terrauchi e il Ministro delle Finanze Baba. In questi circoli giornalistici si ritiene che si cercherà di accordarsi sulle questioni relative alla Cina del nord.

Il giornale *Hochi Shimbun* dice che la Granbretagna è quella che veramente tiene il filo della situazione cinese e l'accusa di fomentare l'opinione pubblica contro il Giappone, allo scopo di riconciliare Canton con Nanchino.

Il *Kukumin* assicura di riportare il pensiero del Ministro degli Esteri annunciando che domattina Leith Ross proporrà la riduzione delle tariffe doganali cinesi e chiederà che si ponga fine al contrabbando nel nord della Cina. Il Giappone crede che il provvedimento sia inutile e ritiene di non poter darvi la propria cooperazione, dopo che l'Inghilterra ha intrapreso la riforma monetaria senza curarsi del Giappone e rivolgendosi agli Stati Uniti. Il *Niki Niki* e il *Hochi* attaccano l'Inghilterra, i sovieti e le fazioni cinesi, accusandoli di tentare la diminuzione dell'influenza nipponica nel nord della Cina e affermando che la fazione cantonese altro non è che un elaborato complotto antigiapponese. Il *Niki Niki* assicura inoltre che, mentre il patto cino-russo e la collaborazione russo-britannica consente la espansione del comunismo, l'esercito giapponese pensa a riorganizzare il Consiglio politico dello Ciahar e del Hopei.

I ministri militari giapponesi
chiederanno nuovi stanziamenti

TOKIO, 8

Il giornale *Nichi Nichi*, che è considerato l'organo delle autorità militari, sistiene che al Consiglio dei Ministri del 3 luglio prossimo ci saranno urti per le spese militari, che molti ritengono esagerate rispetto agli altri bilanci, anche perchè si crede che il Ministro della guerra domanderà che il suo bilancio del 1937 giunga alla cifra di 700 milioni di yen. Si sa che il Ministro delle Finanze studia la maniera di trarre da nuove imposte le somme per tale aumento.

In questi circoli politici si afferma che anche il Ministro della Marina nel Consiglio dei Ministri del 3 luglio prossimo chiederà la sistemazione del regime delle imposte in base alle possibilità del popolo, il rinnovamento e il rafforzamento dell'unificazione delle industrie, soprattutto di quelle del ferro, aeronautiche ed elettriche e porrà in rilievo l'assoluta necessità di sviluppare la cultura e la forza morale del popolo, ritenendole fattori indispensabili per la difesa nazionale e di cancellare l'equivoco che fa ritenere aggressione l'espansione al sud che il Giappone, senza intenzioni aggressive, vuole effettuare per necessità demografiche ed economiche.

Sacasa abbandona il N'caragua
passando i poteri al Ministro degli interni

MANAGUA, 8

Il Presidente Sacasa prima di recarsi in esilio volontario, in compagnia di alcuni suoi amici, ha trasmesso le funzioni di Presidente della Repubblica al Ministro degli Interni, Julian Irias.

La nuova legge bancaria in Turchia

ANKARA, 8

La nuova legge bancaria interdice alle banche straniere di accendere ipoteche e di comprare o vendere immobili. Esse sono obbligate a presentare i bilanci degli ultimi cinque anni e a dichiarare l'ammontare del capitale anche delle succursali.

Quasi 100.000 coppie di sposi
a Roma con le riduzioni ferroviarie

ROMA, 8

Nel mese di maggio scorso sono stati venduti 1475 biglietti ferroviari di seconda classe e 544 di 3.a classe per i viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 6 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine.

In totale dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 99.779 coppie di sposi delle quali 2602 provenienti dall'estero e da località di confine.

42.476 viaggiatori
sui «popolari» di domenica

ROMA, 8

Come era stato preannunciato, ieri 7, con 53 treni hanno avuto inizio le gite popolari organizzate dalle FF. SS. per l'attuale stagione. Su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 413 furono trasportati 42.476 viaggiatori. Il programma per le prossime gite di giovedì 11 (Corpus Domini) e domenica 14 corr. è stato già diramato.

La Principessa Adelaide
ha dato alla luce una bimba

ROMA, 8

S. A. R. la Principessa Adelaide, consorte di don Leone Massimo primogenito di don Francesco d'Arsoli ha dato felicemente alla luce una bambina cui al fonte battesimale sarà imposto il nome di Isabella che ebbe la nonna materna Duchessa di Genova.

La Principessa, che ha voluto essere la nutrice della sua figliuoletta, gode ottima salute e ha già ricevuto le prime congratulazioni e le visite auguste della Regina Elena, della Regina Giovanna di Bulgaria e delle Principesse di Casa Savoia.

La cerimonia del battesimo si svolgerà giovedì prossimo nella cappella gentilizia del palazzo Massimo, quella detta del Miracolo di S. Filippo Neri, ricchissima di marmi, di quadri e di suppellettili preziose. Per l'occasione sarà tutta addobbata con decorazioni di fiori bianchi. Officerà il Cardinale di Stato Pacelli. Saranno padrini S. M. la Regina Elena e il Duca di Genova.

Elisabetta Absburgo Lorena
visita la Biennale veneziana

VENEZIA, 8

La XX Biennale è stata visitata da S. A. I e Reale la Principessa Elisabetta Absburgo-Lorena.

Spaventosa sciagura a Bucarest
Migliaia di persone travolte
nel crollo di una tribuna
Molte centinaia di feriti - I morti sarebbero 24

BUCAREST, 8

Oggi, 8 giugno, anniversario dell'assunzione al trono di Re Carol, avvenuta nel 1930, ha avuto luogo come ogni anno la grande rivista delle organizzazioni militari e delle organizzazioni giovanili sul campo di esercitazione di Cotroceni.

Re Carol assiste alla sciagura

Alla rivista, cui assistevano oltre a Re Carol anche il Presidente della Repubblica cecoslovacca dottor Benes, il Principe Reggente di Jugoslavia Paolo, i membri del Governo e il Corpo diplomatico al completo, era intervenuta numerosissima folla. Dopo la sfilata delle organizzazioni giovanili è improvvisamente crollata una tribuna della lunghezza di circa 60 metri. Nella tribuna avevano preso posto parecchie migliaia di persone e le file superiori erano occupate specialmente da donne e bambini. La tribuna è crollata fra grande fragore e un panico indescrivibile si è impadronito della folla. Immediatamente sono stati stesi dei cordoni. Le vittime della catastrofe sono state raccolte dai pronti soccorsi che prestavano servizio e trasportate negli ospedali di Bucarest. Il numero delle vittime dapprima non si conosceva ma si parlava subito di dieci morti e oltre 200 feriti, la maggior parte dei quali in condizioni gravissime. Verso mezzogiorno soltanto si venivano ad apprendere i particolari della sciagura.

La grande sfilata era appena iniziata quando si è verificato l'orribile crollo della tribuna che si trovava proprio dirimpetto alla tribuna reale, nella quale si trovavano Re Carol e i suoi ospiti. In un attimo tutta la tribuna con i 5000 spettatori era ridotta ad un mucchio di rovine. Le file superiori della tribuna si trovavano ad una altezza di 10 metri. L'aspetto della tribuna crollata era impressionante. Nella tribuna vicina, che occupava pure parecchie migliaia di spettatori, successe un panico indescrivibile. Re Carol si è recato immediatamente sul posto ed impartiva i primi ordini per l'organizzazione dei soccorsi. Intorno al luogo della sciagura è stato steso un cordone militare. Mezz'ora dopo la calma ritornava, i sinistrati erano già trasportati negli ospedali e la sfilata poteva continuare, naturalmente in uno stato d'animo di profonda depressione.

Arresto in massa dei responsabili

Intanto si annunciavano ufficialmente 3 morti e 100 feriti. Però si trattava soltanto delle prime valutazioni e si prevedeva che il numero dei morti doveva essere ben superiore. Da una prima inchiesta risultava che tutte le tribune erette per l'occasione della sfilata denotavano gravi negligenze da parte dei costruttori. La tribuna crollata era riservata agli ospiti del Ministero dell'Istruzione pubblica, sicchè si suppone che il maggior numero delle vittime siano maestri e professori. La catastrofe ha prodotto ovunque profondissima impressione. Re Carol ha impartito anche ordini perchè sia aperta una severissima inchiesta e perchè i colpevoli siano individuati e puniti.

Già nel corso del pomeriggio il Procuratore Generale ordinava che la commissione tecnica del Comune di Bucarest, con a capo due architetti e composta di sette membri, fosse arrestata. Inoltre sono stati arrestati i due impresari che avevano eseguito i lavori. Il Presidente del Consiglio Tatarescu ha dichiarato che non risparmierà nessuno e che tutti i colpevoli, senza riguardo alla loro posizione e alla loro persona, saranno colpiti. Si dice che tutto il Consiglio comunale di Bucarest, con a capo il podestà Donescu, rassegnerà le dimissioni, che possono avvenire di ora in ora. A Donescu si rimprovera grave negligenza nella nomina della commissione dei lavori e nella presa in consegna delle tribune costruite. I cittadini di Bucarest sono indignatissimi dell'accaduto e questa sera inscenavano una dimostrazione di ostilità davanti alla casa del Borgomastro. I dimostranti hanno potuto essere dispersi soltanto con grande fatica dalla polizia.

Le cause

I primi risultati dell'inchiesta hanno permesso di stabilire che il materiale usato nella costruzione era troppo debole per sopportare un simile peso. Tanto le colonne come il materiale in ferro che legava le singole colonne fra di loro erano di qualità scadente e non offrivano alcuna resistenza. Inoltre un'ora prima della catastrofe un'altra tribuna è parzialmente crollata. In quest'occasione due membri del Senato rimanevano feriti. Tra i feriti della catastrofe vi sono numerose personalità di Bucarest.

Il Re, che tutto il giorno era occupato con i suoi ospiti, incaricava il Maresciallo di Corte di fare visita ai feriti degenti negli ospedali. Il Presidente del Consiglio Tatarescu ha pure visitato i feriti. Il Reggente Paolo di Jugoslavia, rimasto profondamente impressionato dalla catastrofe, ha versato un'importante somma di denaro per i danneggiati. Per questa sera erano state indette varie altre manifestazioni che però furono sospese.

Secondo le liste pubblicate dai vari ospedali, il numero dei feriti si aggira intorno ai 600. In serata si comunicava che negli ospedali si trovano 330 feriti gravi. Gli altri 270 hanno potuto rincasare e rimanere in cura privata. Non si conosce ancora il numero esatto delle vittime umane, ma da indagini eseguite dall'ufficio locale dell'United Press i morti sarebbero 24 e i feriti gravi si aggirerebbero dai 380 ai 400, mentre i feriti leggeri assommerebbero a circa 300.

Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con la Romania sono state interrotte per varie ore subito dopo il disastro; il che aveva avvalorato la voce di una grave inondazione nella capitale romena e dintorni.

Nel pomeriggio di oggi il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia ha lasciato Bucarest ed è partito insieme al suo seguito per Belgrado. Il Ministro delle Comunicazioni romeno ha accompagnato il Reggente Paolo fino al confine romeno-jugoslavo.

Aereo jugoslavo precipitato
in una via di Ragusa
Tre morti e dodici feriti

BELGRADO, 8

A Ragusa è avvenuto stamane un grave incidente aviatorio che ha causato tre vittime umane ed ha fatto 12 feriti gravi. Un idroplano militare faceva delle evoluzioni sopra la città a bassa quota quando improvvisamente si staccarono le due ali e l'apparecchio precipitava al suolo. L'apparecchio andava a finire in una via larga quattro metri. I numerosi passanti non fecero in tempo a mettersi in salvo. Due piloti e un passante sono rimasti uccisi.

Incidente aviatorio a Rho

ROMA, 8

Il giorno 5 corrente un apparecchio da allenamento pilotato dal sottotenente di complemento Necco Luigi, per cause imprecisate, precipitava presso il Comune di Rho. Il pilota, non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

Bagliori a Ginevra della rivolta in Palestina
Un imbarazzante rapporto
della Commissione dei mandati

GINEVRA, 8

La Commissione dei mandati ha ripreso oggi l'esame sul rapporto della Palestina, alla presenza delle rappresentanze della Potenza mandataria, cioè dell'Inghilterra. Senonchè il rappresentante inglese, come già nelle riunioni della settimana scorsa, ha ripetuto, nonostante che al riguardo avesse chiesto istruzioni a Londra, di non essere in grado di dare alcuna spiegazione circa le cause e le responsabilità degli attuali conflitti in Palestina, giustificando il suo atteggiamento negativo con motivi di ordine politico.

In queste condizioni la Commissione ha ritenuto che ogni ulteriore discussione sarebbe stata superflua, per cui ha deciso, in linea di massima, di presentare un rapporto al Consiglio in cui sarà accennato al rifiuto della Potenza mandataria di fornire qualsiasi delucidazione sull'attuale drammatica situazione in Palestina, di fronte alla quale tutte le altre questioni risultano superate. Il rappresentante inglese si è mostrato piuttosto seccato della decisione di principio della Commissione dei mandati, ma i membri di quest'ultima affermano che la loro decisione non poteva essere diversa.

Nei circoli ginevrini si affermava che la piega presa dalle discussioni in seno alla Commissione dei mandati costituisce un altro chiaro indizio dell'impotenza della Lega a trovare una qualsiasi soluzione quando si tratta di questioni che interessano veramente la vita dei popoli. Quanto agli inglesi, sarebbe difficile affermare che essi non si servano volentieri della Lega quando credono che ciò convenga ai loro interessi; ma quando un intervento societario rischierebbe di sconvolgere i loro piani politici, allora rispondono a pedate, come stanno facendo nei confronti della Commissione dei mandati. Si tratta di una semplice constatazione di fatti e non di spunti polemici, ossia di un nuovo e tipico esempio della famosa politica dei due pesi e delle due misure.

Il fatto che fino a questa sera non sia stata ancora definitivamente stabilita la data della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, nonostante che privatamente si continui ad insistere sul 26 giugno, è posto in relazione con l'attività diplomatica che attualmente si svolge tra le varie Cancellerie senza però che finora si sia potuti giungere a qualche cosa di conclusivo.

Contrariamente alle notizie pubblicate dalla stampa internazionale, a tarda ora della sera negli ambienti della delegazione turca a Ginevra si insisteva nell'affermare che la Conferenza di Montreux, proposta dal Governo di Ankara per esaminare la questione del problema dei Dardanelli, si inizierà il 22 giugno.

Le imboscate e i conflitti
continuano in tutta la regione

GERUSALEMME, 8

Ventidue arabi e armeni sono rimasti feriti oggi per lo scoppio di una bomba nella città vecchia di Gerusalemme. Molti di essi versano in condizioni disperate. Si afferma che la bomba era destinata ai violatori dello sciopero nel mercato degli ortaggi e che sia esplosa prematuramente. La polizia è accorsa rapidamente sul luogo dell'esplosione ed ha arrestato due individui sospetti, che però non sono stati riconosciuti dai testimoni all'esplosione, invitati dopo mezz'ora alla direzione di polizia.

Un incendio ha distrutto ieri un deposito di legnami e di materiali da costruzione appartenenti, a quanto pare, agli ebrei, e situato non lontano dalla città.

Un intenso scambio di colpi di fucile tra arabi e agenti e avvenuto stamane a Jenin, nella Palestina settentrionale, e questi ultimi hanno dovuto mettere in azione una mitragliatrice Levis per avere ragione della situazione. Sembra però che non vi siano vittime. La polizia è stata pure attaccata a Nablus e ha dovuto difendersi con le armi. Cinque bombe sono esplose su un ponte ferroviario nei pressi di Gaza, danneggiando sensibilmente i binari della linea. Un'altra è scoppiata presso una scuola femminile, ma senza fare vittime. L'edificio è rimasto danneggiato e i vetri sono andati tutti in frantumi.

Disordini di una certa gravità si sono verificati nel cuore della notte scorsa ad Acri. Dopo il coprifuoco, 200 arabi si sono riuniti nella moschea locale, che è adiacente alle carceri, le quali sono le più vaste e antiche di tutta la Palestina, e vi sono rimasti tutta la notte, pregando e conversando ad alta voce con i prigionieri delle celle più vicine alla moschea. A un certo momento, tutti i convenuti hanno tentato di penetrare in forza nelle prigioni per liberare i detenuti. La polizia ha respinto l'attacco facendo uso delle armi.

Il primo battaglione del Reggimento «York e Lanchester» è giunto stamane a Caifa per rafforzare la guarnigione britannica. Il Comitato arabo dello sciopero a Caifa, ha fatto nuovi tentativi per spingere gli operai del porto allo sciopero. Si apprende che l'Emiro Abdullah è fallito nel suo tentativo di conciliazione tra il Governo britannico e gli agitatori arabi. Questi ultimi insistono che è inutile pensare alla fine dello sciopero o alla cessazione degli atti di violenza, fino a quando il Governo britannico non avrà accettato di cambiare la sua politica attuale e continuerà l'immigrazione ebrea.

Il segretario del Consiglio supremo arabo, che è ritenuto responsabile della maggioranza dei disordini, è stato posto sotto attenta sorveglianza dalla polizia.

L'appello degli arabi palestinesi
al popolo egiziano

CAIRO, 8

La delegazione di arabi palestinesi venuta in Egitto a raccogliere soccorsi per la Palestina, ha lanciato al popolo egiziano un appello in cui, dopo aver denunciato i pericoli della immigrazione ebraica favorita dalla Potenza mandataria, invita la Nazione egiziana a porgere aiuto ai fratelli palestinesi, il cui movimento pacifico di legittima protesta, in seguito alla sanguinosa aggressione, si è mutata in aperta rivolta.

Le condizioni di Gorki

MOSCA, 8

Lo stato di salute di Massimo Gorki è sempre abbastanza grave a causa dell'estrema debolezza del cuore. Anche l'ultimo bollettino segnala sintomi sempre più accentuati di debolezza cardiaca. Un leggero miglioramento si è avuto feri nella infiammazione polmonare, ma ogni pericolo non è tuttavia scomparso.

Violento uragano su Mosca

MOSCA, 8

Un violento uragano, accompagnato da piogge torrenziali, si è abbattuto sulla città. Numerose strade della capitale sono sommerse dalle acque. Il servizio tranviario ed automobilistico nei quartieri allagati è sospeso. I danni sono ingenti. Dalle macerie di una casa in costruzione crollata in seguito alla violenza dell'uragano sono stati estratti finora due morti.

Un pazzo incendiario
terrorizza New York

NEW YORK, 8

Un maniaco incendiario terrorizza gl'inquilini delle abitazioni povere di New York. Nelle prime ore di stamane, dopo una serie di incendi avvenuti sabato e domenica, l'incendiario ha ricominciato le sue gesta appiccando il fuoco a sette abitazioni dei quartieri di Herix e di Bronx. Vi sono stati un morto e 11 feriti; 75 famiglie bisognose sono rimaste prive di tutto a causa di quest'ultimo misfatto. Trecento poliziotti sono stati inviati alla caccia del maniaco.

Bollettino giudiziario. Olivetti, consigliere Corte Appello in funzione Presidente Sezione Tribunale Udine, è collocato a riposo; Viancse, primo pretore Udine, tramutato a Vicenza; Perini, cancelliere Tribunale Vicenza, trasferito Pretura Cittadella; Sandrini, aiutante cancelleria Tribunale Tolmezzo, trasferito Pretura Cividale del Friuli; Cvek, cancelliere Pretura Enna, trasferito Tribunale Trento; Malegni, volontario Tribunale Trento, trasferito Tribunale Cuneo; Zanotti, cancelliere Pretura Cavalese, trasferito Enna; Trotta, cancelliere Tribunale Padova, trasferito Tribunale Parma.

NOTIZIE BREVI

In seguito alla scoperta di un'altra vasta cospirazione comunista a Kustendil (Bulgaria), la polizia ha arrestato 100 persone.

Seicento operai della manifattura tabacchi di Senograd (Bulgaria) hanno iniziato lo sciopero.

Una casa in costruzione è crollata a Mosca seppellendo una squadra di operai. Quattro feriti gravi sono stati finora estratti dalle macerie. Si teme che la metà degli operai sepolti abbia trovato la morte.

Continua il maltempo in tutta l'Anatolia. La grandine ha distrutto la produzione agricola nel territorio di Arapghir Karaman. Nei dintorni di Karakeusse è caduta molta neve. La popolazione ha dovuto riaccendere le stufe.

Bollettino meteorologico
8 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+23	+16
Roma	dim.	ser., m.	+25	+14
Torino	dim.	sereno	+25	+14
Milano	dim.	misto	+24	+13
Genova	var.	misto, ag.	+21	+16
Venezia	staz.	misto, cal.	+25	+17
Firenze	staz.	coperto	+22	+13
Ancona	aum.	misto, m.	+25	+16
Bologna	dim.	sereno	+27	+17
Napoli	staz.	ser., cal.	+21	+16
Taranto	staz.	cop., m.	+23	+14
Palermo	staz.	ser., cal.	+24	+13
Catania	aum.	ser., m.	+23	+14
Cagliari	dim.	ser., cal.	+28	+13
Tripoli	dim.	cop., ag.	+24	+17
Messina	staz.	misto, cal.	+24	+17
Trento	dim.	misto	+23	+14
Lecce	dim.	sereno	+24	+13
Bari	staz.	misto, m.	+23	+15
Sanremo	staz.	cop., m.	+22	+15
Bengasi	aum.	ser., m.	+23	+16
Rodi	staz.	ser., m.	+24	+20
Rimini	staz.	ser., cal.	+26	+16
Foggia	dim.	misto	+28	+15
Sassari	dim.	misto	+24	+14

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabilità in lieve accentuazione sul versante tirrenico; condizioni quasi stazionarie altrove. Stato del cielo: nuvoloso o coperto sulle regioni settentrionali, alquanto nuvoloso il rimanente con nebulosità in lieve aumento sul versante tirrenico.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **A. GRASSILLI** rende pubblica, riconoscente gratitudine all'esimio medico chirurgo

dott. cav. Vittorio Beltrame

che ha saputo con sublime comprensione della sua scienza, ridare la gioia della vita al figlio **Giampaolo.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno 17 giugno 1936, alle ore 15, in Muggia, via Roma n. 20, si procederà alla vendita di una macchina calcolatrice e mobili d'ufficio. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Avviso d'inca[nto]
Il sottoscritto Cancelliere ... che il giorno 10 giugno a. c. 10.30 a. m. in via S. France[sco] si procederà alla vendita di vettura di marca «Fiat» ... maggior offerente in denaro
Il CANCELLIERE D...

PER OGNI RICORRE[NZA] visitate il
Negozio F...
di
Maria Mar...
esclusivamente
Via S. Lazzaro ang. Tor...
Telefono 89-02

ESAMI OTTO[BRE]
SCUOLA ENEN...
CORSO GARIBALDI, ...
dirimpetto via Madonnina. ...
Corsi speciali - Preparazione ...

Migliaia e migliaia di Sig... feriscono la
CIPRIA SFUSA CO...
la Cipria di gran lusso, puris... palpabile, igienica, aderente ... mente profumata.
DRALLE - MERANO

TRIOFOSF[INA]
Ricostituente - nervino ...
La nevrastenia, l'impressi[onabilità], la depressione cerebrale e la ... irritabile si vincono col TRIOF[OSFINA] RIVALTA, che tonifica il c... franca i nervi e reintegra la ... sizione chimica delle cellule cerebrospinali, risollevando ... morale e la forza fisica. ... L. 10.85 la scatola o flac. o L. ... scatole o flac. spedisco racc. ... Prof. Dott. P. RIVALTA - C... genta, 10 - Milano (9)
(A. P. Milano ...)

Dopo raffreddori o infl[uenze]
Salvaguardate i vostri reni ... i raffreddori gli agghiacciam[enti] ... attacchi d'influenza. In qu... giunture i reni strapazzati sp... cano di filtrare bene il sangu[e] ... l'acido urico e altri veleni ... cominciano ad invadere il co[rpo]. E' per questo che patite d... muscoli e giunture, disordini ... e vescicali, notti disturbate e ... Curate seriamente questi ... tomi di debolezza renale!
Le Pillole Foster per i Reni ... efficace diuretico; esse ha[nno] ... tato migliaia di uomini e d[onne] di qualsiasi età; perchè non ... vunque: L. 7. Riduzione 5 per ... Dep. Gen. C. Giongo, Mila[no] Fabbricate in Italia. (Au[t.]) Milano, N. 54227 - 1935).

Pillole Foster per i Re[ni]

ELVEA
Lapida
LA SALSA CONDI...

Avete voi ques[te] Infezion[i] ai piedi
I primi sintomi si manifesta[no] ... tualmente con arrossamento e ... dolenzimento fra le dita. La ... dei piedi puo' diventare ... screpolata, puo' spellarsi c... fastidioso senso di prurito ... puo' farsi bianca e spessa ed ... un odore sgradevole. Esa[minate] stasera stessa i vostri piedi. ... prite uno qualsiasi di questi ... agite immediatamente. Mett[ete] Saltrati Rodell nell' acqua. ... berano ossigeno e le danno l'a... di latte denso. Non appena ... mergete i piedi in questo ... latteo e saltrato, l'ossigeno pe[netra] nei pori e distrugge rapidam[ente] minuscoli parassiti causa di ... pericolosa malattia. Questo ... glioso pediluvio saltrato cal... guarisce i piedi stanchi e bru... ammorbidisce a tal punto ... duroni che potrete facilmente ... parli interamente con la radic[e].
"I Saltrati Rodell sono prodotti ... interamente in Italia".

Acquistato un cioccol[a]tino, purgativo o ... mifugo
"ARRIBA"
in via sperimentale, ... breve volger di tem[po] esso diviene il vost[ro] purgante abituale e p[re]ferito.
Trovasi in tutte le farmacie
A. P. Trieste, 14-12-35-XIV, 321...

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

po l'accomodamento in Francia

ra organizzazioni operaie e padronali

ontradditorie valutazioni dell'avvenimento - I datori i lavoro dichiarano di aver subito la pressione del overno - Prossimo aumento del costo della vita

PARIGI, 8

o raggiunto la notte scor- rappresentanti della Con- e generale della produzio- se nella quale sono riunite organizzazioni padronali e entanti della Confederazio- ale del lavoro, non ha mo- la situazione dal punto di ttamente materiale.

movimento continua

operi, infatti, per quanto a decrescenza a Parigi e gione parigina, hanno preso rnata di oggi maggiori svi- le regioni del nord di Mar- uttavia, considerato dal vista sindacale e sotto delle ripercussioni che il e i dirigenti delle diverse azioni ne attendono, l'ac- ritenuto un gran passo non soltanto verso la so- dei conflitti in corso, ma r stabilire nel futuro mi- pporti fra padronato e mas- e.

hiara infatti nelle sfere go- e e sindacali, da cui parte arola d'ordine, che se l'ac- giunto stanotte non coinci- na pronta diminuzione de- eri, ma con il loro apparen- imento, la cosa è dovuta al e in parecchie regioni della la notizia dell'intesa inter- è giunta troppo tardi per ortata a conoscenza degli che, d'altra parte, prima are gli stabilimenti e di ri- il lavoro, gli operai atten- e l'accordo firmato fra le federazioni sia confermato oli accordi fra le organiz- padronali e operaie di cia- anca della produzione e an- qualche caso, con accordi ndacati di ciascun stabili- e i dirigenti degli stabili- essi.

nque sia, l'accordo negozia- otte sotto la presidenza di con il suo intervento perso- e arbitro per la fissazione di aumento dei salari stes- ui i delegati padronali e on arrivavano a intendersi, sui punti seguenti:

e basi dell'accordo

Le organizzazioni padronali o lo stabilimento imme- contratti collettivi di la-

esti contratti collettivi de- mportare: a) il riconosci- da parte dei padroni della di opinione e il diritto per ai di appartenere a un Sin- professionale, costituito in libro terzo del Codice del l'impegno, da parte dei che l'appartenenza degli questo o a quel Sindacato rà discriminazioni per gli essi; b) in caso di conte- tra le due parti, a propo- icenziamento di personale, parti si impegnano a un me del caso in litigio; c) ssamente dichiarato che l'e- del diritto sindacale non ere come conseguenza atti alla legge; d) i salari esi- lla data del 25 maggio sa- a partire dalla data della del lavoro, aumentati con ffa decrescente dal 15 al 7 o, in modo che il totale dei gati in ogni stabilimento globalmente aumentato di 2 per cento; e) oltre i casi dalla legge, in ogni sta- o ove esistano più di dieci saranno eletti dagli operai ù delegati, i quali avranno per presentare alla direzio- lami individuali circa l'ap- e delle disposizioni legisla- ative al lavoro, ai salari, dizioni igieniche e di sicu-) la delegazione operaia do- ai lavoratori in isciopero di la ripresa del lavoro non le direzioni degli stabili- vranno accettato l'accordo e non appena le tratta- la sua applicazione saran- letate.

robabili conseguenze

onclusione di questo accor- o fatto seguito, nella gior- oggi, diverse manifestazioni tere ufficiale: il Ministro de- erni Salengro, che stanotte partecipato alle trattative, rilievo «l'intervento deci- Blum, ha annunciato che il riprenderà negli stabilimenti e nei giorni seguenti» e ha dicendo che la Nazione registrare con gioia» l'ac- tervenuto.

canto Jouhaux ha parla- radio per illustrare l'accor- ndo che esso costituiva «la nde vittoria registrata ne- ali sindacali francesi», pur osi meno ottimista del Mi- egli Interni circa la fine pero.

alla Confederazione gene- produzione francese, an- ha fatto conoscere la sua con una dichiarazione in affermando di aver agito à e di aver accettato con accordo intervenuto, fa del- e sulle conseguenze dell'ac- esso, a causa del rincaro i che l'aumento dei salari fatalmente nel costo gene- merci e della vita.

nicato della Confederazio- produzione francese osser- tre che il costo dele merci ora aumentato dalla pros- ssa in vigore della legge ore lavorative senza dimi- di salari, di modo che — er essa pure fatto rilevare sso d'aumento dei salarî e- fissato stanotte da Blum nizzazione padronale sente o di concludere precisando nsieme delle misure prese ce una esperienza che com- applicazione di un sistema cui non tutte le conse- guenze possono essere previste e di cui il Governo deve prendere da solo la responsabilità».

Tutta la responsabilità a Blum

Il richiamo alla responsabilità del Governo è del resto il tema corrente di tutte le critiche mosse dalla stampa non socialista e non radicale estremista, sia sul piano economico, che sul piano politico. I giornali non socialisti si accordano nel definire con maggiori o minori sfumature il movimento sociale in corso, l'azione esplicata dal Governo e l'accordo intervenuto, come una serie di avvenimenti rivoluzionari.

«Una Francia sparisce e un'altra Francia si crea» — scrive per esempio *Paris Midi*, organo, come si sa, di grossi interessi capitalistici accentrati intorno alla Banca di Francia e per il quale la notte del 7 giugno è da paragonarsi alla notte del 4 agosto 1789, quando la nobiltà e il clero rinunciarono ai loro privilegi.

Il contenuto «rivoluzionario» degli avvenimenti sta per il *Temps*, nel fatto che il Governo legale ha dovuto cedere appunto a quel «Ministero delle masse popolari», cioè all'azione delle «masse sovversive» sobillate dai comunisti, e nel fatto che i padroni, dinanzi all'occupazione degli stabilimenti riconosciuta «illegale» dallo stesso Blum, hanno dovuto tuttavia cedere, il che per il giornale significa la fine della nozione tradizionale del diritto di proprietà e la via libera data alla «dittatura del proletariato».

In totale si valutano nella misura del 30 per cento i maggiori aggravi che, in conseguenza dell'aumento odierno dei salari e della prossima istituzione della legge sulle 40 ore lavorative ricadranno sulla produzione francese, ciò che fa prevedere in breve un aumento di altrettanto del costo della vita e dei prodotti di esportazione.

Esultanza di Jouhaux

Nell'esperimento che la Francia si appresta a vivere manca a questo Paese il potere politico forte e provvisto di quella autorità che ha permesso al Fascismo di applicare in Italia le dottrine corporative, che già realizzano quelle che sembrano essere le aspirazioni confuse delle masse francesi. Gli uomini che devono risolvere i vari problemi sono fatalmente esponenti di vecchi quadri, inoltre si conserva l'illusione che la nuova politica sociale che si vuole attuare debba necessariamente essere impregnata di internazionalismo marxista o comunista. Basta considerare le interpretazioni divergenti date a meno di 24 ore di distanza dalle due parti all'accordo intervenuto e più ancora alla portata e alle conseguenze dell'accordo stesso.

La dichiarazione fatta dal segretario generale della confederazione del lavoro Jouhaux alla radio è improntata a tutti i vecchi argomenti del socialismo tradizionale. Jouhaux pretende d'ignorare l'esempio fornito dal Fascismo sul terreno sociale e presenta l'accordo raggiunto come una «formula nuova», ottenuta con il mantenimento della libertà e piena indipendenza delle due parti, aggiungendo che la formula stessa «non prende niente in prestito da altre formule» e dando per di più l'impressione che la notte scorsa si sia nè più nè meno che realizzato il miracolo di una subitanea conversione di tutto il padronato francese alla tesi socialista.

Ma proprio questa sera le organizzazioni padronali sono tornate alla carica e il capo della loro delegazione, Lambert Ribot, ha tenuto a sfatare prontamente molte illusioni:

E doccia fredda dei padroni

«Il padronato — egli ha detto — non si fa nessuna illusione sulle conseguenze dell'esperienza che gli è stata imposta e che è costretto a subire. Il padronato non poteva fare altrimenti che accettare l'arbitrato del Governo, il quale ormai è responsabile della nuova situazione. Questa situazione è pericolosa e falsa e il padronato, accettando le proposte del Governo, ha fatto le più espresse riserve».

Un'altra prova che l'accordo raggiunto non elimina tutte le difficoltà si ha, del resto, nel fatto che, come si è detto, per quanto l'intesa generale sia stata conclusa, pochissimi sono gli accordi parziali registrati nei singoli stabilimenti in sciopero. Per contro, come già si è accennato, gli scioperi, lungi dal cessare, hanno preso maggiori proporzioni. A Parigi è stato attuato lo sciopero generale di tutte le industrie edilizie e parecchi cantieri di lavoro sono stati occupati internamente dagli operai. Lo sciopero e l'occupazione operaia dei grandi empori e bazar persiste, senza che un accordo sia stato possibile, malgrado la continuazione delle trattative. La situazione resta invariata per l'industria alberghiera e per il commercio dell'alimentazione. Lo sciopero delle banche è stato evitato, ma una certa effervescenza si manifesta tra gli impiegati di talune società di assicurazione. Per la metallurgia la situazione, invariata a Parigi, è migliorata alla periferia della capitale, dove tuttavia le principali officine restano in mano degli scioperanti. Un solo grosso conflitto è stato risolto nella regione parigina: quello che aveva dato luogo allo sciopero nei depositi di benzina, e il personale ha ripreso il lavoro, sicchè la circolazione delle automobili è ristabilita.

Situazione aggravata in provincia

In provincia invece la situazione si è aggravata con lo sciopero generale nelle miniere del nord e del Pas de Calais, dove lavorano 150 mila minatori, e con l'estendersi dello sciopero nelle officine di questa regione che impiegano 148 mila operai. Sempre nel nord il forte di Dunkerque è stato occupato dagli scaricatori. A Marsiglia l'estensione dello sciopero ha preso proporzioni allarmanti: 10 nuovi stabilimenti industriali sono stati occupati dagli operai. Lo sciopero è stato dichiarato nel porto di Bouc alle foci del Rodano e 700 operai ne occupano i cantieri. A Rouen si è messo in isciopero il personale delle officine del gas della città. A Parigi, inoltre, in serata, lo sciopero si andava estendendo ai caffè e scioperi parziali sono annunciati per domani negli istituti di assicurazione.

Tuttavia un senso di distensione e di maggiore calma si è manifestato durante il pomeriggio. Si segnala infatti che il lavoro è stato ripreso in 30 ditte, metà delle quali appartengono alla metallurgia. Anche l'agitazione sorta fra il personale delle carrozze con letti sarebbe in via di risoluzione. Trattative numerose proseguono parallelamente per la soluzione dei vari conflitti di lavoro. Il Ministro del Lavoro segnala che le conversazioni con il personale della Società dei trasporti in comune della regione parigina si svolgono con uno spirito conciliativo. Un accordo di massima è intervenuto con il personale della Società del gas parigino.

D'altra parte i primi colloqui si sono svolti con spirito conciliativo fra i rappresentanti dei padroni e gli impiegati di diverse professioni appartenenti alla banca e alla borsa. Queste discussioni proseguiranno nei prossimi giorni. L'ufficio della Federazione dei ferrovieri ha deciso di presentare al Governo e alla Direzione delle ferrovie un memoriale con le proprie richieste.

Il Direttore della polizia di Parigi

collocato a riposo

PARIGI, 8

Stasera in base ad un decreto del Prefetto di polizia, il direttore della polizia municipale di Parigi Paul Guichard è stato collocato a riposo. Il Guichard era uno dei funzionari di polizia che più era stato attaccato dai giornali socialisti e si ritiene che la misura sia da porsi in relazione con la nuova situazione politica determinata dall'avvento al Governo del fronte popolare.

Parigi e le prossime trattative ginevrine

Blum e Delbos alle riunioni

del Consiglio e dell'Assemblea della Lega

PARIGI, 8

Negli ambienti ufficiali si dichiara che Yvon Delbos, Ministro degli Affari Esteri, presiederà la delegazione francese alla prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, prevista per il 26 giugno, come anche all'assemblea della Lega che deve aver luogo il giorno 29. Delbos sarebbe accompagnato anche dal Presidente del Consiglio Leone Blum.

Per quanto concerne la Conferenza di Montreux, che si riunirà il 22 giugno, si dichiara che una delegazione speciale, che non sarebbe presieduta dal Ministro degli Esteri, rappresenterebbe la Francia in quella riunione.

Chiara posizione italiana

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto stamane al Quai d'Orsay il conte di Chambrun Ambasciatore di Francia a Roma, Francois Poncet, Ambasciatore a Berlino e De La Croix, rappresentante della Francia in Cecoslovacchia. I giornali indicano che ci si trova in presenza di un lavoro di esplorazione completa, eseguito non sulla base dei rapporti delle Cancellerie, ma a mezzo di consultazioni personali.

Il problema delle sanzioni resta al centro delle preoccupazioni. Una procedura, qualunque essa sia, è attivamente ricercata per uscire dal vicolo ceco ginevrino e si suggerisce al nuovo Ministro degli Esteri di stabilire un contatto diretto con il Foreign Office per facilitare la liquidazione della faccenda africana. In altri termini la Francia si rassegna a seguire, come ha già fatto per il passato, la direttiva britannica.

Certi giornali segnalano che la posizione presa dall'Italia è talmente chiara, che ormai non è possibile imbastire un compromesso di tipo classico e che il tempo stringe perchè il Governo di Roma, in presenza di una carenza, che si dice in diritto di considerare come a carattere antitaliano, ha già tutto preparato per consolidare in un senso che non è quello verso il quale convergono gli interessi francesi, il suo orientamento politico.

Negli ambienti diplomatici si nota stasera che De Chambrun non deve aver mancato di segnalare al Ministro lo stato d'animo chiaro e preciso nel quale si evolve la politica italiana e di cui l'Agenzia *Havas* ha fornito un quadro oltremodo esauriente in una nota da Roma sulla quale numerosi redattori diplomatici basano le loro considerazioni. La nota segnala che l'Italia procede in una preparazione politica militare che non ha alcun carattere provocatorio, il che è confermato dalla circostanza che quest'anno le grandi manovre si svolgeranno tra Napoli e Bari, lontano cioè dalle frontiere delle Alpi come abitualmente avveniva. Tuttavia se la politica sanzionista trova una conferma nelle prossime riunioni di Ginevra, è più che probabile che l'Italia si troverà automaticamente alla testa di una formazione di Stati scontenti.

Commenti dei giornali

La nota precisa tuttavia che il fondo sostanziale della politica italiana è eminentemente pacifico, tanto più che l'organizzazione e lo sfruttamento dell'Etiopia richiederà parecchi anni di un grande fervore di opere. Quindi dimostra praticamente come la tendenza dominante in Italia corrisponda ai principii di una sana collaborazione europea, basata sulla realistica visione degli interessi continentali, verso i quali si dirigono lentamente i governanti britannici.

Quanto ai rapporti tra la Francia e l'Italia, la «Havas» fa notare che a Roma le aspirazioni delle masse francesi sono seguite con simpatia, perchè il Fascismo ha già dato al lavoratore italiano quello che il francese oggi reclama.

L'organo finanziario l'*Information* enumera i fatti salienti che autorizzano a pensare che i rapporti fra l'Italia e la Granbretagna si vanno lentamente normalizzando e che Grandi deve avere, tra l'altro, fatto sapere a Eden che la partenza dell'Italia da Ginevra è cosa ormai decisa se la Società delle Nazioni non dimostra di ravvedersi.

Il *Journal des Debats* è più che mai allarmato per la piega che prendono gli avvenimenti: sia che l'Italia finisca per intendersi con la Germania, sia che Londra modifichi la sua politica in favore di un ristabilimento dei rapporti normali con l'Italia, la Francia, secondo il giornale, rischia di rimanere completamente esclusa dalla nuova situazione politica europea, e questo per non aver avuto il coraggio, al momento opportuno, di prendere da sola l'iniziativa della abolizione delle sanzioni. Il *Temps* scorge a sua volta una conferma dell'indebolimento del prestigio e dell'ascendente della Francia in Europa nei sintomi di inquietudine registrati dalla Piccola Intesa e di cui si trova un segno nella modestia dei risultati ottenuti dalla recente Conferenza tra i Capi dei tre Stati che la costituiscono. Il giornale assicura che la Piccola Intesa seguirà fedelmente in materia di sanzioni le decisioni collettive di Ginevra, e conclude che un energico riassetto s'impone mediante una collaborazione più intima dell'Italia con la Francia e l'Inghilterra.

Il destino di Tafari

lascia il mondo indifferente

RIGA, 8

Sotto il titolo «Waterloo e Addis Abeba», il *Sevodnia* pubblica un articolo di Tasin il quale, ricordando il tragico destino di Napoleone che ha destato apprensione in tutto il mondo, scrive che la fine del sig. Tafari non preoccupa invece nessuno, perchè il tragico ha la maschera del comico e del tristo, quella del ridicolo e del ripugnante. Dopo aver abbandonato il suo popolo il sig. Tafari ha pensato solamente a mettere in salvo le sue ricchezze. Nella fuga ignominiosa egli si è rivelato il tipico crudele despota orientale che pensa solamente a salvare la propria pelle ed il denaro, dinanzi al pericolo. Il sig. Tafari tende ora di riabilitarsi dichiarando che la lotta era inutile perchè nella guerra di movimento sono necessarie buone strade che mancano purtroppo in Abissinia.

L'ex re dei re ed i suoi strateghi da strapazzo, continua il giornale, basavano le loro speranze sulla mancanza di strade e sulle piogge torrenziali, credendo che i soldati italiani sarebbe stati sconfitti in Abissinia come le truppe di Napoleone in Russia. Il crollo di Napoleone, conclude il giornale, è stato una tragedia, mentre il crollo di Sellassiè è solamente un episodio dinanzi al quale il mondo rimane indifferente.

Il conflitto commerciale

tra l'Australia e il Giappone

TOKIO, 8

E' giunta la risposta dell'Australia alla nota relativa al commercio giapponese, in cui è detto che l'innalzamento delle tariffe è stato determinato dall'eccesso delle importazioni giapponesi, che ledeva le relazioni commerciali anglo-australiane. Nella risposta è detto anche che l'Australia è disposta a trattative, se il Giappone crede di conoscere un mezzo pacifico di accomodamento. Si assicura ufficialmente che, pur essendo disposto a negoziare, il Giappone applicherà misure difensive. Negli ambienti bene informati si ritiene che il Giappone sia in grado di sostenere la lotta, avendo tutte le forniture di lana necessarie per un anno.

La crisi ministeriale belga

Di nuovo l'incarico a Van Zeeland

BRUXELLES, 8

Il Re ha ricevuto Van Zeeland e l'ha incaricato di formare il Gabinetto. Van Zeeland ha domandato di riflettere, riservandosi di dare una risposta domani.

Nave da guerra tedesca

in visita a Stoccolma

STOCCOLMA, 8

Si annuncia che la corazzata «Admiral Scheer», la più moderna nave da guerra tedesca, con a bordo l'Ammiraglio Foerster, capo della flotta da battaglia, visiterà Stoccolma dal 23 al 30 corrente. La visita non ha carattere ufficiale.

L'Italia contro la schiavitù

Nuova comunicazione a Ginevra

GINEVRA, 8

Il Segretario della Società delle Nazioni ha oggi pubblicato un'altra comunicazione italiana in data del 16 marzo scorso concernente le atrocità delle ex orde abissine, comandate dai ras del signor Tafari. Il documento, che è firmato da S. E. Suvich, si riferisce specialmente alla trascrizione letterale e a una riproduzione fotografica delle dichiarazioni fatte a Gibuti il 22 scorso dal tenente belga Armando Frère, consigliere militare dell'allora ras Destà circa la decapitazione di prigionieri italiani, l'impiego delle palle dum-dum o l'abuso dell'emblema della Croce Rossa.

«Comunicando tali informazioni retrospettive - soggiunge S. E. Suvich - ritengo superfluo sottolineare l'importanza di una testimonianza proveniente da un ufficiale europeo che occupava un posto notevole nel comando dell'ex esercito etiopico. Questa testimonianza è completa e conferma le informazioni che, provenienti da diverse altre fonti, sono state già comunicate al segretariato della Lega per essere trasmesse al Consiglio e ai membri della Società delle Nazioni».

Quanto all'importante dichiarazione del tenente belga, essa è stata a suo tempo pubblicata dalla stampa italiana.

Contemporaneamente il Segretario della Lega ha pubblicato il rapporto della Commissione per la schiavitù, che si è riunita a Ginevra nello scorso aprile. Nel rapporto è largamente riprodotto il noto memoriale italiano presentato nel Consiglio il 4 settembre 1935, in cui era incontestabilmente dimostrato come l'allora governo etiopico riconosceva la schiavitù come istituto giuridioc, non tenendo così in alcun conto neppure gli impegni che aveva assunto nei confronti della Società delle Nazioni.

Il rapporto pubblica quindi integrale una comunicazione che il Governo italiano fece pervenire in data 2 marzo 1936 al Segretariato della Società delle Nazioni.

In questa comunicazione è anzitutto posto in rilievo come «il Governo italiano può a buon diritto affermare che nel campo della schiavitù la nostra azione civilizzatrice è stata, non soltanto energica e completamente efficace, ma spesso rapidissima».

La comunicazione dice quindi che in Libia come nei territori italiani dell'Eritrea e della Somalia la schiavitù sia scomparsa da moltissimo tempo.

Per quanto concerne l'Etiopia si è potuto constatare che nei territori occupati (ricordiamo che la comunicazione è in data del 2 marzo scorso) regnavano sempre in materia di schiavitù le condizioni che il Governo italiano aveva già avuto occasione di segnalare alla Società delle Nazioni.

La comunicazione segnala poi i casi di trattamento barbarico applicato nei confronti degli schiavi. Fra l'altro sono stati rinvenuti dei cadaveri con le catene ai piedi. Poichè i corpi non presentavano alcun segno di morte violenta è probabile che gli schiavi in questione siano morti di fame.

Il rapporto contiene anche parecchie fotografie documentanti i sistemi barbarici applicati contro gli schiavi. Infine la comunicazione accenna ampiamente all'azione civilizzatrice dell'Italia nei territori man mano occupati.

Campagna del "Mattino d'Italia" contro la politica estera argentina

BUENOS AIRES, 8

Intensificando la sua vivace campagna contro l'iniziativa argentina per la convocazione dell'Assemblea della Lega, il *Mattino d'Italia* pubblica quotidiani articoli in due lingue nei quali deplora la politica personale del Ministro degli Esteri argentino, che definisce una sfida agli italiani. Il giornale ricorda che l'Argentina è l'unica Nazione al mondo nella quale metà della popolazione abbia cognomi italiani e l'unica del Sud-America che abbia verso l'Italia precisi doveri di gratitudine.

Riportando la questione sul terreno della realtà, il giornale afferma che l'atteggiamento argentino tenderebbe a ricondurre la schiavitù in Etiopia, mentre l'Argentina, per distruggere gli indigeni in Patagonia, ne pagava le teste mozzate una sterlina l'una. La campagna del *Mattino d'Italia* suscita vasto interesse in tutti gli ambienti.

Rafforzamento nel Cile

della corrente antisocietaria

SANTIAGO, 8

La decisione del Guatemala di ritirarsi dalla Lega delle Nazioni è stata attentamente ponderata negli ambienti ufficiali cileni i quali hanno anche seguito con estremo interesse le reazioni che tale ritiro ha avuto nelle altre capitali centro- e sud-americane. Nel Cile specialmente si va rapidamente rafforzando la corrente che favorisce il ritiro del Paese dalla Lega senza ulteriori indugi, soprattutto se essa non abrogherà immediatamente le sanzioni contro l'Italia. Il Governo continua a mantenere un atteggiamento di vigile attesa, sperando che la Lega decida presto di ricostruire la sua struttura politica. In altre parole, la linea di condotta enunciata dal Presidente Alessandri nel suo ultimo discorso al Congresso, rimane inalterata.

La Lega e le sanzioni

Interessanti giudizi

di Madariaga e Kramars

PRAGA, 8

Il giornale *Lihove Noviny* pubblica un articolo di De Madariaga nel quale è detto tra l'altro che la mancanza di fiducia nella S. d. N. è la conseguenza della confusione politica e di una serie di circostanze fra le quali è di particolare importanza il non aver prestato ascolto alla voce dell'Italia, la quale reclamava un Impero coloniale.

L'ex Presidente del Consiglio dott. Carlo Kramars pubblica nel *Narodni Listy* un lungo editoriale dal titolo «Quando si porrà fine alle funeste sanzioni?» nel quale, esaminando i pericoli che minacciano la Cecosolvacchia, dimostra la necessità, del resto già dallo scrittore ripetutamente reclamata da molto tempo, di assicurarsi lo appoggio dell'Italia e così prosegue:

«Tocca proprio a noi di essere i primi a chiedere l'abolizione delle sanzioni e nessuno potrà avere il diritto di rimproverarci per una simile energica iniziativa. In una situazione internazionale così critica dobbiamo difendere la nostra indipendenza. Non dobbiamo più assistere passivamente alla prolungazione delle sanzioni, pericolosissime per noi e per i nostri amici jugoslavi. Occorre che si esiga con la massima energia l'immediata abolizione delle sanzioni le quali, d'altra parte, non sono neppure più giustificate dalla guerra poichè la guerra è finita e se qualcuno ha il desiderio di tentare di strappare all'Italia i frutti della sua vittoria lo faccia a proprio rischio e pericolo e non conti su noi, poichè noi non abbiamo il benchè minimo interesse per l'Abissinia».

L'accordo commerciale

fra Germania e Brasile

RIO DE JANEIRO, 8

Ha avuto luogo oggi lo scambio di note del «Modus Vivendi» commerciale tedesco-brasiliano, che dura un anno e stabilisce l'impegno da parte del Brasile d'esportare 62.000 tonnellate di cotone per la Germania, contro marchi compensati. Da parte sua la Germania fissa le seguenti quote d'importazione di prodotti brasiliani. Un milione seicentomila sacchi di caffè, diciottomila tonnellate di tabacco, 4 mila di castagne del Parà, 10 mila di carni congelate, 14 mila di banane e 200 mila casse di aranci.

Un giro di Roosevelt

nelle città degli S. U. del Sud

Il Presidente Roosevelt ha annunciato che partirà stasera per la visita a numerose città del sud. Si ha ragione di ritenere che il viaggio abbia lo scopo d'iniziare ufficialmente la propaganda elettorale. Egli infatti pronuncierà discorsi nei maggiori centri del Texas, dell'Arkansas e dell'Indiana.

Conservatori dell'Equador arrestati

sotto l'accusa di complotto

QUITO (Equador), 8

Sei personalità del partito conservatore sono state arrestate oggi, imputate di avere organizzato un complotto antigovernativo. E' probabile che, anzichè essere giudicate e condannate, sieno esiliate. Un rappresentante autorizzato del Governo ha comunicato che esso informerà il Vaticano del contegno ostile al Governo assunto dalla Curia metropolitana di Quito, minacciando misure di ritorsione se il Vaticano non riuscirà a far desistere la Curia dal suo attuale atteggiamento. *(United Press)*.

DA OGGI in poi

4 GIORNI

VENDITA

STRAORDINARIA

DI SVARIATI

ARTICOLI ESTIVI

A

PREZZI FORTEMENTE RIDOTTI

Al pianoterra — Alcuni esempi:

MUTANDINE maglia, raion opaco L. 3.90
PAGLIACCETTI » » finiss. » 6.50
SOTTOVESTI » » » 9.80
BLUSE signora, lana, per spiaggia, mezza manica . . . . » 8.50
CAMICETTE signora, raion . . . . » 9.50
PIGIAMA signora, da spiaggia, tipo giapponese . . . . » 9.50

GRANDE PARTITA GUANTI

CAMICIE notte, signora, raion opaco » 13.50
VESTITI Albene, rigati . . . . . » 25.—
CAMICIE uomo, raion finissimo, mezze maniche . . . . » 13.50

Al primo piano:

PARTITA TESSUTI MODERNI, LAVABILI . . . . L. 2.20

ÖHLER

Si prega di prendere nota

che le vere Saponette Verdi *Brioschi* al *Lysoform* non si vendono più nude, ma bensì *incartate*, con un gran cuore rosso sulla facciata e coi nomi di *Brioschi* e di *Lysoform* ben chiari.

Abbiamo dovuto ricorrere a questo provvedimento per poterci difendere contro le moltissime imitazioni di minor peso e qualità più o meno scadente che invadono il mercato per la dabbenaggine di una quantità di gente sempre disposta a farsi turlupinare facendo per sopramercato la figura del minchione.

Non fate rumore!

Papà soffre d'indigestione

Siete spesso di cattivo umore? Vi sembra che i rumori e le noie giornaliere divengano insopportabili? Allora molto probabilmente soffrite di stomaco ed è la cattiva digestione che dà origine a quei disturbi nervosi che vi deprimono lo spirito. Senza le dovute precauzioni, la nevrastenia e la malinconia che ne seguono, possono divenir croniche ed offuscare non solamente la vostra esistenza, ma anche quella della vostra famiglia, e di quelli che vi stanno attorno. È quindi della massima importanza non trascurare lo stomaco e siccome quasi tutti i malesseri digestivi, dai più deboli rinvii acidi fino alle ulceri gastriche più gravi, devono la loro origine alla soverchia acidità del succo gastrico, bisogna quindi eliminare al più presto possibile questo stato d'eccessiva acidità mediante un trattamento alcalino come è la Magnesia Bisurata. Questo antiacido ben conosciuto, fin dalla prima dose, neutralizza la soverchia acidità, arresta la fermentazione del cibo, raddolcisce e calma le mucose irritate dello stomaco. La Magnesia Bisurata fa sparire i bruciori, la pesantezza, i rinvii acidi, i gonfiori, la nausea e l'indigestione. Essa è innocua, facile prendersi, il suo uso non produce l'assuefazione e si trova in vendita in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 4.95, od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

MAGNESIA BISURATA

DIGESTIONE ASSICURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze No. 7827: 3-3-1928 VI.)

TUTTE le Confetture CIRIO rimaste nei negozi e portanti l'etichetta col ritratto di Francesco Cirio devono essere vendute, fino a completo esaurimento, al prezzo fisso di lire 2,25 la scatola da 1/2 Kg.

Parchetti — PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Produzione controllata dallo Stato·Proprietà dello Stato

SPREMUTE RECOARO

VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N

CRONACA DELLA CITTÀ

L'opera dei chimici nella lotta antisanzionista illustrata al Raduno nazionale inaugurato da S. E. Host-Venturi

Si è inaugurato ieri, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, il primo Raduno nazionale del Sindacato chimici d'Italia, che raccoglie a Trieste — intorno ai rappresentanti del Governo, del Partito, della Reale Accademia d'Italia e dei Sindacati nazionali — duecento radunisti, i quali rappresentano con i più bei nomi della chimica italiana, tutti gli Atenei del Regno, le Corporazioni, le massime industrie nazionali e i principali laboratori e istituti scientifici.

Prima delle 10, nella Sala del Littorio, si sono raccolte, con la folla degli illustri ospiti, le autorità e tutte le rappresentanze sindacali e fasciste.

Alle 10 ha fatto il suo ingresso, salutato da acclamazioni al Duce, S. E. Host-Venturi, Sottosegretario alle Comunicazioni, venuto in rappresentanza del Governo fascista, che, al suo arrivo alla Stazione Centrale, alle 8.50, era stato ricevuto da tutte le autorità con alla testa S. E. il Prefetto e dai dirigenti del Congresso. Al Raduno il Vicesegretario federale di Trieste, seniore Grazioli, rappresentava il Direttorio nazionale del P. N. F. Al seguito del Sottosegretario sono il Prefetto, le massime autorità civili e militari e le alte rappresentanze nazionali.

Nella sala sono presenti inoltre S. E. il Principe sen. Ginori Conti, il conte sen. Segrè Sartorio, l'on. Dentice di Frasso, i chimici onorevoli Bruni e De Carli, il presidente degli industriali giuliani gr. uff. Sanguinetti, il gr. uff. Augusto Cosulich e altri moltissimi.

La cerimonia s'inizia col saluto al Re e al Duce, ordinato dal comm. Grazioli.

Il telegramma del Duca d'Aosta

Il prof. Costa legge quindi, tra le più calorose acclamazioni dell'assemblea, il seguente telegramma inviato da S. A. R. il Duca d'Aosta, alto patrono della manifestazione:

«Con vivo rammarico non avere possibilità essere presente cerimonia inaugurale Raduno nazionale Sindacato Chimici invio loro tutti mio cordiale plaudente saluto. — *Amedeo di Savoia.*»

Il dott. Di Marzio

Rilevano quindi l'alta importanza del Raduno, il Podestà Enrico Paolo Salem, che porge agli ospiti illustri il saluto e l'augurio della città, il gr. uff. dott. Luigi Sàrcoli, segretario nazionale del Sindacato chimici.

L'illustre scrittore politico Cornelio di Marzio, direttore generale della Confederazione professionisti e artisti porta quindi con nobili parole il saluto della Confederazione alla categoria dei chimici, tipici rappresentanti degli intellettuali italiani silenziosi e operosi, che si raccolgono a Trieste, la quale con la sorella Trento ha dato al Risorgimento e alla guerra due grandi Martiri, usciti dagli intellettuali: Oberdan e Battisti.

Le inspirate parole del dott. Cornelio di Marzio suscitano il vibrante plauso dell'Assemblea.

Il saluto del Governo fascista

Prende quindi a parlare S. E. l'on. Host-Venturi, che reca al Raduno il saluto del Governo fascista. Questo primo Raduno nazionale dei chimici — egli rileva — rappresenta una delle manifestazioni più tipiche della vita corporativa dell'Italia fascista: manifestazione di carattere pratico perchè, più che all'esame di interessi economici di categoria, mira alla cordiale collaborazione di una importantissima classe di studiosi, la cui opera fattiva nel campo del progresso industriale ed economico è di particolare altissimo interesse nel nostro Paese, in questa grande ora.

Ricordato lo storico discorso del Duce all'assemblea delle Corporazioni, il Sottosegretario afferma che i chimici hanno nella battaglia per l'autarchia economica un posto di avanguardia. Alla loro opera il Fascismo ha aperto oggi nuovi campi di vastissima attività: l'Impero conquistato con la gloria delle armi attende — con quello degli altri — il lavoro dei chimici per lo sfruttamento delle sue grandi ricchezze, destinate a creare il benessere del popolo italiano e delle popolazioni etiopiche.

Mentre l'uditorio assurge acclamando, S. E. Host-Venturi dichiara aperto il Raduno in nome di S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

Le industrie giuliane nella relazione Costa

Il Presidente del Comitato ordinatore del Raduno, prof. Domenico Costa, segretario del Sindacato chimici della Venezia Giulia, illustra con una chiara relazione le mete del Raduno con riguardo alla produzione industriale di Trieste e delle provincie giuliane. L'oratore passa in rapida rassegna le maggiori industrie della Venezia Giulia che saranno visitate dai radunisti: dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico al Silurificio di Fiume, all'industria siderurgica degli Altiforni e Acciaierie di Servola. Il quadro continua con la Raffineria di oli minerali di Trieste, la «Ronsa» di Fiume — che ha approvvigionato e distribuito il carburante per la gloriosa campagna d'Africa — l'Adria Solvay di Monfalcone, gli Oleifici Gaslini, la Spremitura Luzzatti di Trieste. Tra le miniere, di cui è ricca la regione, l'oratore ricorda l'importante bacino carbonifero dell'Arsa in Istria ed altri minori, le sacche di bauxite e le miniere di mercurio di Idria; inoltre i giacimenti di marna, di pietra e di marmo, i diversi cementifici in Istria e nel Friuli, tra cui quello di Pola. Il relatore conclude illustrando le possibilità di maggiori ricerche e sviluppi, efficacemente favorite dal Duce e dal Governo fascista.

L'Accademico Parravano sull'autarchia economica

S. E. il prof. Nicola Parravano, Accademico d'Italia, presidente della Confederazione industrie chimiche e dell'Associazione nazionale di chimica, autorevole esponente della chimica italiana e valido collaboratore del Regime nella campagna per l'indipendenza economica, pronuncia quindi il discorso inaugurale, illustrando con alta competenza il problema dell'attrezzatura autarchica dell'economia fascista. Con una lucida e poderosa sintesi l'illustre Accademico dà un quadro della funzione della chimica nell'industria e nell'economia come trasformatrice e valorizzatrice dei prodotti naturali del nostro Paese e creatrice di prodotti sintetici, in concorrenza con la natura, sfruttandone ogni risorsa.

In tre grandi gruppi di problemi si è esplicata in particolare l'azione dei chimici in collaborazione con gli industriali nella campagna contro le sanzioni: l'alimentazione con il grande contributo alla Vittoria del grano attraverso la creazione e la produzione di fertilizzanti, e con l'incremento alla zootecnia per la produzione della carne, attraverso l'incremento della produzione delle foraggere; l'abbigliamento, con le magnifiche conquiste nel campo delle fibre tessili, fino alla scoperta della lana estratta dal latte; e i combustibili liquidi con la produzione della benzina dalle ligniti ecc. I risultati della campagna per l'autarchia sono stati meravigliosi. E l'autorevole Accademico assicura che tutte le mete segnate dal Duce anche in questo campo saranno raggiunte dalla genialità e dall'operosità italiana.

S. E. Parravano passa in rassegna i problemi che ancora attendono i chimici d'Italia e rileva come in quest'opera il Regime si valga degli ingegni giovanissimi, che gli organi accademici selezionano e segnalano con cura e il Governo incoraggia con ogni mezzo.

La nobile chiusa del discorso, in cui l'oratore rileva la necessità voluta dal Duce di affiancare all'attrezzatura militare la più completa attrezzatura autarchica dell'economia per l'affermazione di Roma nel mondo, è accolta da un'interminabile ovazione.

Il ricevimento del Podestà e le visite ai Cantieri

Dopo la cerimonia inaugurale, il Podestà ha offerto alle alte personalità e ai radunisti un ricevimento, organizzato con la tradizionale signorilità e decoro, nella grande storica sala del Palazzo di Città.

Dopo il ricevimento, il Podestà ha fatto aprire agli ospiti il Castello di S. Giusto, che essi hanno visitato con molto interesse. I radunisti si sono raccolti, quindi, con le maggiori autorità, intorno a S. E. Host-Venturi, all'Albergo Savoia, ospiti del Comitato ordinatore.

Nel pomeriggio i radunisti hanno compiuto le prime visite agli impianti chimici e industriali, recandosi al Cantiere S. Marco e alla Fabbrica Macchine di S. Andrea, ricevuti e guidati dai dirigenti. Dopo un giro nella città in autobus, per ammirarne le cose notevoli e i nuovi modernissimi aspetti, i chimici hanno raggiunto Monfalcone, dove hanno visitato i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ricevuti dal gr. uff. Augusto e dal gr. uff. Alberto Cosulich e guidati dai dirigenti e dai tecnici nei diversi reparti.

In serata i radunisti sono stati ospiti del Circolo professionisti e artisti dove il comm. Michele Risolo, presidente del Comitato provinciale, ha rivolto loro l'affettuoso benvenuto dei camerati triestini, lieti di poterli ospitare nella loro sede. Con indovinate parole il prof. Risolo ha messo in rilievo l'importanza e il significato di questa manifestazione intellettuale che raccoglie per la prima volta i chimici di tutta Italia, nell'ospitale italianissima Trieste. Le parole di Michele Risolo sono state salutate da vivissimi applausi.

Oggi i congressisti si recheranno in autobus a visitare gli impianti minerari di Idria e sosteranno a Gorizia, ai Campi di Battaglia e a Redipuglia.

Il Vicefederale a Monfalcone

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi il Vicesegretario federale visiterà alcune industrie del Monfalconese. Dalle 11.30 alle 13.30 riceverà nella Casa del Fascio di Monfalcone fascisti e cittadini. Nel pomeriggio ispezionerà alcuni Fasci della zona.

Tesseramento

I fascisti che non vi avessero ancora provveduto, sono invitati a presentare la tessera per il rinnovo ai Gruppi rionali entro il 10 corrente.

Divisa fascista

I fascisti sono tenuti ad essere in possesso della prescritta divisa. Coloro che, avendone la possibilità, ne sono ancora sprovvisti, sono invitati ad ottemperare alla disposizione entro il 15 corrente.

Corsi di preparazione politica

Domani, mercoledì, verranno impartite le seguenti lezioni: ore 19: Organizzazione sindacale: l'Artigianato; ore 20: Organizzazione militare della Nazione.

Il Prefetto in visita ai corsi per direttrici e assistenti di Colonia

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Vicefederale e dal Provveditore agli Studi, si è recato sabato nel pomeriggio alla scuola di economia domestica del Fascio Femminile, nella quale si svolge il corso dirigenti di colonia e di altre opere assistenziali.

Il Capo della Provincia si fece esporre dagli insegnanti e dalle allieve i programmi del corso con speciale riguardo a quanto poteva avere diretta applicazione nella vita coloniale. Elogiò i docenti che dànno la loro valente collaborazione alla Scuola del Fascio Femminile e si dimostrò soddisfatto del profitto ottenuto dalle allieve.

Visitò poi anche nella sala della Federazione commercianti il corso per assistenti di colonia e assistette alla lezione di ginnastica. Anche di questo corso, che dura circa 2 mesi, si fece esporre il programma.

L'iscrizione alla Milizia dei presidi e professori

Il fiduciario provinciale della Sezione media dell'A. F. S. ha rimesso al Vicesegretario federale le domande di ammissione nella M.V.S.N. di tutti i presidi e gli insegnanti delle Scuole medie che si trovano nelle condizioni richieste.

Le gite dell'Istituto Fascista. Domenica 14 si effettuerà la gita che fu sospesa causa il maltempo

VENEZIA

CA' REZZONICO — Da aprile è aperto al pubbli[co il] fastoso Palazzo settecentesco già dimora pat[rizia]. Preziose collezioni di opere d'arte dell'epoca [fra] cui rare porcellane veneziane.

1 giugno-30 settembre - XX Esposizione Internazio[nale] Biennale d'Arte e spettacoli di prosa e musica all'ap[erto]

Agosto: Mostra Intern. d'Arte Cinematografica al [Lido]

Feste tradizionali - Al Lido, elegante vita balne[are]

Inform.: Ufficio per il Turismo, Municipio - Ve[nezia]

ALBERGHI A VENEZIA

Hotel Royal Danieli - di rinomanza mondiale. Pre[sso] Palazzo dei Dogi.

Grand Hotel - l'Albergo di lusso sul Canal Gr[ande]. Tutte le comodità moderne nel fastuoso quadro veneziano.

Hotel Regina - Albergo di famiglia sul Canal Gr[ande]. Prezzi modici.

Hotel Vittoria - nei pressi di Piazza San [Marco]. Prezzi modici.

ALBERGHI AL LIDO

Excelsior Palace - Spiaggia riservata. Taverna. T[rattenimenti]. Tennis. Golf.

Grand Hotel des bains - in riva al mare. Parco. Ogni com[odità]. Spiaggia riservata. Tennis. Golf.

Grand Hotel Lido - Albergo di famiglia. Spiaggia [riser]vata. Prezzi modici.

Hotel Villa Regina - tranquillo e distinto. Spiaggia [riser]vata. Prezzi modici.

Altri Alberghi della stessa Compagnia:
ROMA - Hotel Excelsior - Grand Hotel
NAPOLI - Hotel Excelsior
GENOVA - Hotel Columbia
MILANO (Sasae) - Hotel Principe e Savoia
STRESA - Grand Hotel e des Iles Borromées

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - R[oma]
e presso tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

GIUGNO TRIESTINO
Al Castello di San Giusto

Gran folla domenica al Castello. Dalla mattina alla sera, senza interruzione, un continuo via vai di persone ha percorso i cortili e le passeggiate di questa nuova meraviglia cittadina. Oltre 6300 biglietti sono stati staccati durante la giornata.

Le conferenze del prof. Rutteri

Ieri l'altro, il prof. Silvio Rutteri ha iniziato il ciclo delle sue conferenze dedicate alla storia del Castello e all'illustrazione dei cimeli raccolti nelle sue sale. Molta folla ha presenziato alla dotta conferenza. Il prof. Rutteri ha illustrato in brevi e concise sintesi la storia del Castello, da quelle che si presumono siano le sue origini, e cioè da quando il colle nella preistoria ospitò i primi castellieri degli avi dei nostri avi, fino ai nostri giorni. Il desiderio delle genti della contrada di difendere l'autonomia della Trieste di allora, ha consigliato la costruzione di un primo fortilizio là dove ora giganteggia la mole austera dell'attuale Castello.

Calorosi applausi ha riscosso l'oratore alla fine della conferenza e quando egli ha ricordato come si debba in gran parte alla munificenza, allo spirito di intraprendenza e all'interessamento del Podestà Enrico Paolo Salem se oggi Trieste vede restaurato uno dei più importanti patrimoni artistici cittadini e se colà i molti e preziosi cimeli hanno potuto essere raccolti.

Domenica prossima, il prof. Rutteri parlerà su «La sala Caprin».

La visita di S. E. Host-Venturi

Ieri il Castello fu onorato della visita di S. E. Giovanni Host-Venturi, Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile, e di S. E. Parravano, Accademico d'Italia, accompagnati da S. E. il Prefetto e dal Podestà. Assieme al Sottosegretario erano pure i partecipanti al Raduno nazionale dei chimici. Intenso, tanto nella giornata di domenica che in quella di ieri, il movimento dei forestieri. Notata ieri una comitiva di turisti germanici, che si indugiò nella visita delle Mostre e dinanzi ai superbi panorami che si godono dai cammini di ronda e dai torrioni.

Oggi il Castello e le Mostre saranno aperti con l'orario dei giorni lavorativi, cioè dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 24.

Domani s'inaugura la Mostra del fanciullo nell'arte

Domani alle 18.30, con l'intervento di autorità e invitati, s'inaugurerà la Mostra del fanciullo nell'arte, organizzata in occasione del Giugno Triestino.

Il pubblico, che potrà accedervi da giovedì in poi, rimarrà sorpreso di apprendere quante vere opere d'arte siano in possesso dei nostri collezionisti e non resterà senza commozione dinanzi alla grazia dalla visione di freschezza che si presenterà nella rinnovata sala del vecchio palazzo della Borsa.

Ieri la Mostra, in via di allestimento, è stata visitata da varie personalità, ospiti di Trieste

Il Comitato organizzatore prega gli espositori e i collezionisti d'arte, ai quali non dovesse pervenire a tempo l'invito, di intervenire all'inaugurazione.

Il Generale Gariboldi all'Alpina delle Giulie

Come è noto, la prima truppa nostra entrata in Addis Abeba è stata la Divisione motorizzata «Sabauda», comandata dal valoroso Generale Italo Gariboldi.

Il Generale Gariboldi, che per anni ha presieduto a Trieste la Commissione delimitazione confini ed è stato in tale sue funzione in costante rapporto con la Società Alpina delle Giulie, ha risposto con queste affettuose parole al telegramma di fecilitazioni inviatogli dalla Presidenza dell'Alpina a nome di tutti i soci:

«Le sono molto grado per il vibrante telegramma che ha voluto inviarmi nella capitale del nuovo Impero, raggiunta per il genio del Capo, la volontà dei miei fanti e la capacità delle nostre macchine. E' stata la marcia della volontà, dove tutti hanno dato tutti sè stessi per riuscire. Abbiamo avuto il premio migliore: la soddisfazione di avere offerto all'Italia ore di entusiasmo indicibile che traspaiono anche dal suo saluto.

All'Alpina delle Giulie, che ricordo sempre con tanta simpatia — buona palestra per la forgiatura degli italiani d'oggi sia nei muscoli come nel carattere — i miei migliori auguri di sempre maggiori soddisfazioni».

I "popolari,, del 14 giugno
A Venezia, Padova e Gorizia

E' appena cessata l'eco del successo magnifico avuto dalle gite popolari della scorsa domenica, che già si parla con interessamento particolare di quelle che saranno organizzate il 14 corrente, con meta Venezia, Padova e Gorizia. I gitanti avranno così la possibilità di visitare, a Venezia l'Esposizione Biennale d'Arte; a Padova, la Fiera campionaria antisanzionista e a Gorizia, la Mostra artigianale del mobile, nonchè la Mostra interprovinciale delle ciliege, degli ortaggi e dei vini. Tutte manifestazioni, come si vede, che attestano l'altissimo livello raggiunto in vari rami dalla capacità produttiva della Nazione. Ecco il programma completo:

Un treno per Venezia e Padova; III classe, lire 15 per Venezia, lire 16 per Padova (più lire 1.50 d'ingresso facoltativo alla Esposizione Biennale d'Arte di Venezia. I biglietti ridotti d'ingresso alla Fiera campionaria di Padova si acquistano invece sul posto). Andata, Trieste p. 5.32, Venezia a. 8.28, Padova a. 8.47; ritorno, Padova p. 18.6, Venezia p. 18.25, Trieste a. 22.2.

Un treno per Gorizia: III classe, lire 6. Andata, Trieste Centrale p. 6.25, Gorizia a. 7.43; ritorno, Gorizia p. 19.25, Trieste Centrale a. 20.47. All'arrivo del treno a Gorizia, i gitanti troveranno pronte le autocorriere per il proseguimento sul Monte Santo.

A Trieste giungerà, alle ore 9, un treno popolare da Pola.

Questa mattina alle 8, i biglietti saranno messi a disposizione del pubblico.

Alla Stazione Centrale continua con successo la vendita dei biglietti delle gite indette per giovedì 11 corrente, festa del Corpus Domini, alla volta di Gorizia e S. Daniele del Carso, al prezzo rispettivo di lire 6 e lire 4. Il treno speciale per Gorizia partirà dalla Stazione Centrale alle ore 6.25. I gitanti diretti a S. Daniele partiranno dalla Stazione di Campo Marzio alle 6.20.

Al R. Liceo Ginnasio «Petrarca». Gli esami di ammissione alla classe IV e di idoneità alle classi II e III ginnasiale avranno inizio venerdì 12, alle 8; gli esami di ammissione al Liceo alle 8.30. Sabato 13, alle 9, avranno inizio gli esami di ammissione alla classe I inferiore. I diari sono esposti all'albo dell'Istituto.

I trattenimenti alla Ginnastica. Domani alle 20.30 avrà inizio nel vasto giardino sociale il primo di una serie di trattenimenti all'aperto. In caso di cattivo tempo, il trattenimento avrà luogo nella Palestra sociale.

Guido Brunner commemorato a Roiano

Cadeva ieri il ventesimo anniversario della gloriosa morte di Guido Brunner, e la Scuola di avviamento di Roiano, che si fregia del suo nome, ne ha esaltato l'eroismo con una significativa cerimonia, alla quale intervennero il Vicefederale comm. Grazioli, il Podestà Salem, il Generale Taranto, il sen. conte Segrè Sartorio, primi a rendere omaggio alla madre del Caduto, che ha presenziato al rito, assieme ad altre madri di volontari caduti in guerra, e a salutare romanamente il busto di bronzo che nell'atrio della scuola ne eterna la memoria. Erano pure intervenuti il dott. Gutti, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il comm. Cassiani, presidente provinciale dell'Opera Balilla, i presidi di tutte le scuole medie, le rappresentanze di volontari e combattenti, dei Cavalleggeri di Firenze, dei Granatieri e di altre Associazioni di arma.

L'orchestra diretta dal maestro Natti, eseguì la Marcia Reale. Seguì la commemorazione dell'Eroe, pronunciata dal direttore ing. Dionisio, che ha rievocato alle autorità adunate nel cortile della scuola l'eroica fine di Guido Brunner, illustrando la motivazione della medaglia d'oro assegnata all'Eroe caduto mentre al comando di un plotone del 152.o Fanteria partecipava alla travolgente azione che arrestava nel Trentino l'avanzata austriaca.

Un elegante saggio di ginnastica ritmica è stato quindi eseguito dalle squadre delle alunne della prof. Revere e degli alunni del prof. Pelosi; dopo di che il coro ha cantato l'inno «Guido Brunner», tra il più religioso silenzio.

Le autorità successivamente hanno inaugurato la mostra dei lavori, ammirando nella sala di plastica i bellissimi intarsi in legno, in quella delle officine per esercitazioni in ferro e in legno la perfezione tecnica degli alunni, e nella terza, riservata al disegno e al lavoro femminile, lo stile delicato degli ornati e quello pregevolissimo dei ricami.

Alla fine, nel congedarsi dall'ing. Dionisio, le autorità hanno manifestato il loro compiacimento per i risultati ottenuti dalla scuola mercè il metodo efficace degli insegnanti e l'intelligente applicazione degli alunni.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm» Sezione B. Prenotazioni gita domenica Salvore. Lire 6.

«Dimm» Sezione A. Iscrizioni gita bagno domenica a Salvore. Lire 12.

Chimici. Oggi fino alle 21 pattinaggio a rotelle; dalle 19-22 atletica pesante. Domani dalle 19 lezione scherma, pallavolo femminile; domani alle 20.30 e giovedì dalle 19 trattenimento. Giovedì sospese attività sportive in campo; dalle 14-17 pattinaggio a rotelle.

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 20.30 in poi, trattenimento. Signore ingresso libero. Giovedì, festa «Corpus Domini», trattenimenti festivi.

Ginnastica. Domani alle 20.30 primo trattenimento all'aperto nel giardino sociale.

Cooperative. Domenica gita Selva di Tarnova, Logua e salita al Belvedere di Tribussa. Lire 10. Iscrizioni in sede sino a venerdì. Domenica 28 grande raduno Monte Mangart e rifugio «Sillani».

Mutua Impiegati. Oggi alle 20 visita Mostra Castello. Ritrovo piazzale San Giusto provvisti di tessera O. N. D.

Una novità di Pittani al «Beltrame». Stasera la filodrammatica del Dopolavoro «R. Pittani» diretta da Aldo Prezzi darà una recita al Dopolavoro «G. Beltrame» rappresentando il nuovo lavoro di Antonio Pittani «Le cavalle di Belzebù». Data la lunghezza dello spettacolo la recita principierà alle 20.30 precise.

Debolezza - Esaurimenti
Comm. Dott. CARLETTI
CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE, FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 726)

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA

Sezione elementare. *I fiduciari sono invitati a passare in sede dalle 18 alle 19, per comunicazioni. I soci che intendono partecipare ai raduni culturali, possono passare in sede per vederne il programma. Detti raduni sono specialmente indicati per partecipanti ai concorsi magistrali.*

O. N. D.

Convegno squadre ginniche. *Le squadre ginniche appartenenti ai Dopolavoro Assicurazioni Generali, Pubblico Impiego, Postelegrafonico, Ferroviario, Marina mercantile, dovranno trovarsi al completo nella palestra del Dopolavoro Ginnastica, per una prova degli esercizi ginnastici che saranno svolti al Concorso di Roma, questa sera alle 20.30. Nessuna assenza, per nessun motivo, potrà essere scusata.*

A Venezia con la "Neptunia,,

Sabato prossimo giungeranno a Trieste, usufruendo della riduzione ferroviaria del 50 per cento concessa in occasione del Giugno Triestino, numerose comitive di turisti che, dopo aver visitata la città, prenderanno imbarco sulla motonave «Neptunia» della «Cosulich» per la bellissima crociera di fine settimana a Venezia. L'affluenza dei partecipanti a questa prima grande manifestazione turistica del Giugno Triestino si annuncia particolarmente notevole dalle vicine provincie, da Udine, Gorizia e altri centri. A cinque giorni dalla data fissata per questa crociera, la richiesta di biglietti è già intensissima.

ASTERISCHI

In treno come in ufficio

Non sempre i viaggi sono fatti per semplice svago. Il viaggio in treno rappresenta anzi, il più delle volte, una sosta forzata ad una vita febbrile. Proprio in quelle ore di obbligata inattività l'uomo d'affari, riflettendo posatamente, formula nuove idee, rivede molti giudizi, si accorge della necessità di modificare alcune decisioni, scopre la possibilità di altre iniziative. Occorrerebbe mettersi subito in comunicazione con Tizio, avvertire Caio, consultare Sempronio... Ed ecco l'utilità dei telegrammi treno, istituiti dai Telegrafi dello Stato. I telegrammi treno sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti, per l'interno del Regno e per i seguenti Stati esteri: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria. Per l'acquisto del modulo speciale occorrente per la redazione dei telegrammi treno, per le tariffe e per ogni altra informazione, rivolgersi al conduttore del treno.

Quando si parla chiaro

E' il tono che fa la musica, si suol dire. E realmente un ordine dato a viva voce vale in rapidità ed efficacia più di molte e lunghe istruzioni scritte; così come una breve conversazione vi informa delle reali intenzioni del vostro interlocutore meglio di un carteggio di parecchie settimane. Se volete trattare con la clientela lontana il massimo numero degli affari nel minor tempo e arrivare prima dei vostri concorrenti, fate largo uso del Telefono Interurbano. La tariffa è modica ed in molti casi Vi concede importanti ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Ministro per la Stampa e la Propaganda, il cav. Trino Donati, primo commissario del Lloyd Triestino, è stato nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Vivissimi rallegramenti.

Nozze

Domenica la gentile signorina Nora Maionica ha dato la mano di sposa al dott. Vittorio Romanin, aiuto di medicina interna all'Ospedale Regina Elena. Fungevano da testimoni per la sposa il sig. Lionello Stock e l'ing. dott. Giuseppe Mussafia, per lo sposo il dott. Alessandro Marino Varini e il sig. Arrigo Blitz. Subito dopo il rito nuziale gli sposi hanno offerto le fedi d'oro alla Federazione del Fascio. All'eletta coppia le nostre felicitazioni migliori.

Gratis

A CHI ACQUISTERA' IN OGNI BUON NEGOZIO DI ALIMENTARI 1 VASETTO DEL PURO ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI

410

ARRIGONI TRIESTE

SI RIPETE ALLA FIERA DI PADOVA
il grande successo di MILANO e BOLOGNA

IL PACCHETTO FIAMMIFERI "TIPO FAMIGLIA" 6 SCATOLE DI 3 TIPI DIVERSI DI FIAMMIFERI L. 2,50

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

[Le p]rossime corse al trotto a Montebello

[Il p]rogramma della riunione d'estate

[La] Società delle Corse ha dira[mato] alle scuderie il programma [della] prossima riunione trottistica [...]e.

[Ri]cca dotazione di premi

[La] riunione s'inizierà al 20 giu[gno pe]r terminare, attraverso set[te conv]egni, al 9 di luglio. Gli or[ganizz]atori hanno in mente di ag[giunge]re a queste sette giornate [al]tre, dedicate esclusivamente [ai dil]ettanti. La dotazione media [per gi]ornata è di lire 24.300, per[ciò q]uindi inferiore a quelle del[le riu]nioni metropolitane, se si [escl]udono i grandi premi che in [...] non sono contemplati.

[La] corsa base è il Premio del[l'Ist]ro, di lire 10.000, diviso in [due co]rse distinte di lire 5000. La [...]ne di questa corsa, come di [quelle] di maggior rilievo, non è de[finita] e verrà quasi certamente [...]tata. In questo caso la com[petizi]one si trasformerebbe in un [avveni]mento di valore nazionale [con la] partecipazione del campione [...]ale «Muscletone» e di quello [...]o «Aulo Gellio». Sull'inter[vento] di questi due fenomenali [trot]tori potremo essere precisi [fra br]evé, avendoci il loro proprie[tario] signor Maiani, promesso tra [breve] una conferma della decisio[ne co]municataci a suo tempo.

[Dal] lato finanziario il program[ma] sembra bene equilibrato e le [att]uali migliorie favoriranno uno [svilup]po interessante e regolare di[tutta] la riunione. Agli indigeni so[no sta]te destinate lire 70.000, agli [inter]nazionali lire 65.000 e all'alle[vamen]to lire 35.000. Quella che è [quasi] una perfezione è la strut[tura] tecnica del programma che de[nota] la mano esperta del suo com[pilato]re, un programma che sen[za ess]ere firmato porta la sigla in[confon]dibile del cav. ing. Vittorio [...]di.

[La] chiusura delle iscrizioni al [primo] periodo avrà luogo sabato 13 [giugn]o e siamo certi che in questa [occasi]one le scuderie sapranno di[most]are tutta la loro comprensio[ne is]crivendo in grande numero i [loro p]ensionari e dimostrando così [il lor]o reale attaccamento alla be[nemer]ita Società delle Corse di [Triest]e.

Le due prime giornate

[Ecco]mo intanto le disposizioni del[le pri]me due giornate.

[Pri]mo giorno: sabato 20 giugno. [1) P]remio Eneo (mista), L. 3000 [(1500], 700, 350, 210 e L. 240 al[l'allev]atore del vincitore), per ca[valli] indigeni di 3 anni ed oltre. [Entrat]a L. 30, rinunzia L. 15. Di[stanza] m. 1740. I vincitori nella [carrie]ra di L. 10.000 o meno, alla [distan]za base. Penalità di 20 metri [ogni] 10.000 lire vinte in più. Ul[terior]e penalità di 20 metri ogni [...] lire vinte nell'annata. Abbuo[no di] 20 metri ai cavalli iscritti a [...]re per L. 3000. Ulteriore ab[buono] di 20 metri ai cavalli guidati [da a]llievi guidatori. — 2) Premio [Riu]nione Ippica Italiana, lire [...] concesse dall'U. I. I.) (2500, [...] 550, 350 e L. 400 all'alleva[tore d]el vincitore) per cavalli in[teri e] femmine indigeni di 3 anni [ed olt]re. Entrata L. 50, rinuncia [L. 25]. Sull'entrata il 50% al pri[mo, il] 30% al secondo ed il 20% al [terzo]. Distanza m. 2100. — 3) Pre[mio] Montebello, L. 5000 (2500, [...] 550, 350 e L. 400 all'allevato[re de]l cavallo indigeno meglio piaz[zato)] per cavalli di 3 anni ed ol[tre di] ogni paese. Entrata L. 50, [rinun]cia L. 25. Distanza m. 2520. [I cav]alli che hanno conseguito nel[l'anna]ta una velocità di 1'25" o [migli]ore partiranno alla distanza [...]. Penalità di 20 metri ogni 1" [di mi]glior velocità. — 4) Premio [...] S. Michele, L. 3000 (1500, [700,] 350, 210 e L. 240 all'alleva[tore d]el vincitore), per puledri in[teri e] femmine indigeni e femmine [impor]tate di 3 anni. Entrata L. 30, [rinun]cia L. 15. Distanza m. 1720. [Pena]lità di 20 metri ogni 8000 lire [vinte] nell'annata. Ulteriore pena[lità] di 20 metri alle femmine im[porta]te. Abbuono di 20 metri ai [figli] di stalloni indigeni. — 5) Pre[mio] Monte Grappa (ascendente), [L. 30]00 (1500, 700, 350, 210 e lire [240] all'allevatore del vincitore), [per] puledri interi e puledre indi[gene] di 4 anni. Entrata L. 30, ri[nunci]a L. 15. Distanza m. 2100. — [6) P]remio Pegaso (discendente, di[lettan]ti, correre due prove), lire [...] (1400, 650, 300, 150) per ca[valli] di 3 anni ed oltre di ogni pae[se, gu]idati da soci dell'U. I. I. e [U. N.] D. Entrata L. 25, rinuncia [L. 1]0. Distanza minima m. 1700, [massi]ma m. 1800. Penalità di 20 [metri] al vincitore della prima pro[va.] — 7) Premio Barcola (even[tuale]), L. 2000 (1000, 460, 240, 140 [e L.] 160 all'allevatore del cavallo [indig]eno meglio piazzato). La pro[posizi]one verrà pubblicata alcuni [giorni] prima della riunione.

[Sec]ondo giorno: mercoledì 24 giu[gno]. 8) Premio Arsa (ascendente), [L. 30]00 (1500, 700, 350, 210 e lire [240] all'allevatore del vincitore), [per] cavalli indigeni di 3 anni ed [oltre] che hanno vinto nella carrie[ra 10].000 lire o meno. Entrata lire [30, r]inuncia L. 15. Distanza me[tri 21]00. — 9) Premio Libia, lire [3000] (1500, 700, 350, 210 e L. 240 [all'all]evatore del vincitore), per ca[valli] indigeni di 3 anni ed oltre. [Entra]ta L. 30, rinuncia L. 15. Di[stanza] m. 1700. Penalità di 20 me[tri og]ni 25.000 lire vinte nella car[riera]. Ulteriore penalità di 20 me[tri og]ni 6000 lire vinte nell'annata. [— 10]) Premio Giuseppe Rossi, lire [5000] (2500, 1200, 550, 350 e L. 400 [all'all]evatore del cavallo indigeno [meglio] piazzato), per cavalli di 3 [anni] ed oltre di ogni paese. En[trata] L. 50, rinuncia L. 25. Distan[za m.] 1740. Penalità di 20 metri ai [caval]li che nell'annata hanno con[segui]to una velocità di 1'22" o mi[gliore]. Ulteriore penalità di 20 me[tri ai] cavalli che nell'annata han[no con]seguito una velocità di 1'20" [o mi]gliore. Abbuono di 40 metri [ai ca]valli indigeni e di 20 metri ai [...] europei. — 11) Premio Col di [Lana,] L. 3000 (1500, 700, 350, 210 [e L.] 240 all'allevatore del vincito[re),] per puledri interi e femmine [indige]ni di 3 anni. Entrata L. 30, [rinun]cia L. 15. Distanza m. 1700.

— 12) Premio Pasubio, L. 3000 (1500, 700, 350, 210 e L. 240 all'allevatore del vincitore), per puledri interi e puledre indigeni e femmine importate di 3 e 4 anni. Entrata L. 30, rinuncia L. 15. Distanza m. 1720. Penalità di 20 metri ogni 8000 lire vinte nell'annata. Ulteriore penalità di 40 metri alle femmine importate. Abbuono di 20 metri ai puledri di 3 anni. — 13) Premio Arione (dilettanti), L. 2000 (1000, 500, 300, 200) per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese guidati da soci dell'U. I. I. e U. N. D. Entrata L. 20, rinuncia L. 10. Distanza m. 1740. Penalità di 20 metri ai cavalli europei e di 40 metri ai cavalli americani. Abbuono di 20 metri ai cavalli indigeni di 3 anni. Ulteriore abbuono di 20 metri ai guidatori che dal 1.o gennaio 1935 non hanno vinto un primo premio in corse sociali. — 14) Premio Servola (eventuale) L. 2000 (1000, 460, 240, 140 e lire 160 all'allevatore del cavallo indigeno meglio piazzato). La proposizione verrà pubblicata durante la riunione.

Quando gli anni son molti...

Quando gli anni sono molti, anche un accidente dei più semplici, può avere gravi conseguenze. Ieri, per due banali cause, due vegliardo sono state accolte nell'ospedale Regina Elena. Una: Francesca Slama, a ottantadue anni, abitante al n. 1 di Scorcola, nel rivoltarsi durante il sonno, cadeva dal letto e riportava lesioni al bacino, che richiederanno, qualora non le sopravvengano complicazioni, due settimane di degenza. L'altra: Caterina Cacich, di ottantasette anni, abitante al n. 71 di Brestovizza a Valle, trovò disgrazia, sedendosi su una sedia zoppa, dalla quale cadde a rompersi nel femore la gamba sinistra. Data l'età, la guarigione della vegliarda è problematica.

È vietato scendere dal tram in moto

Ieri sera, verso le 20.45, volendo scendere da una vettura tranviaria della linea n. 6 mentre questa stava transitando per via G. Carducci, la quarantacinqueune Maria Hebot, abitante al n. 4 del Viale XX Settembre, finì a terra in modo da prodursi una forte contusione con ematoma all'occipite.

TEATRI E CONCERTI

"L'uomo che sorride,,

Tre atti di L. Bonelli e A. De Benedetti al Politeama Rossetti

Petruccio, nella «Bisbetica domata» di Shakespeare, riesce con cipiglio autoritario e con la minaccia delle scudisciate a farsi dire dalla moglie ciò ch'egli comanda sia detto e con tale metodo la ribelle e testarda è vinta e sottomessa. Pio Faldella riesce a domare la bisbetica Adriana con procedimento opposto: invece della violenza imperativa, il sorriso condiscendente. Adriana vuole un'auto color cardellino e Pio è dello stesso parere; ma appunto perchè egli si mostra della stessa volontà, Adriana di repente lo contraddice smentendo in tale modo anche sè stessa, ciò quello che aveva voluto precedentemente. Il gioco del domatore Pio consiste nel non opporre resistenze agli impulsi, ai capricci, alle fantasie della moglie la quale, alla fine, esasperata di non trovare motivo di contrasto e di baruffa col marito, ritorna presso il suo ex fidanzato Dino Santini per riprovare il piacere di accapigliarsi con lui. Così Dino Santini, che non ha potuto e voluto diventare il marito di Adriana, potrebbe aspirare ad essere il suo amante, ed ella infatti scrive una lettera a Pio avvertendolo che è decisa di tradirlo. Pio nulla ha in contrario che Adriana si prenda un amante e nulla fa per evitare ciò che la moglie gli minaccia. Ma ricambia Adriana con lo stesso provvedimento ex coniugale: egli dichiara di essersi preso un'amica con la quale potrà sostituire la moglie. La politica di Pio è sempre accorta, conciliante ed astuta. Adriana, per reazione, vorrebbe essere contrastata, trattata con autorità ed energia e in fine, dichiarandosi vinta, implora dal marito un accento violento e risoluto: «Comandami di ritornare a casa». Ma il marito, dopo il comandamento, riprende il suo sorriso quieto, ironicamente beffardo e tranquillo.

La commedia potrebbe sviluppare situazioni psicologicamente interessanti, invece si accontenta di posizioni teatralmente comuni; potrebbe presentarci dei caratteri, ma al posto della caratterizzazione, ci offre appena dei tipi superficialmente abbozzati. La comicità talora buffonesca, tal'altra farsesca, sprizza però buon umore e una faciloneria di trovate, di spiritosaggini che diletta il pubblico. Iersera De Sica, Melnati, la Rissone, il Calabrese e gli altri recitarono con brio, vivacità, leggerezza sorridente e gaia e riuscirono a rendere gradita e perfino in alcuni punti divertente, una successione spesso scomposta e non sempre artisticamente nobile, di scenette e di episodi in cui la «battuta» umoristica è l'unico ingrediente che giustifica e sostiene il dialogo. Dopo ogni atto gli applausi furono calorosi, ripetuti e caldi di riconoscimento per gli esecutori.

v. t.

Recita in onore di De Sica-Rissone-Melnati

stasera al Politeama

Con «Questi ragazzi» la bella e delicata commedia di Gherardo Gherardi, si avrà stasera la recita in onore dei titolari della Compagnia Vittorio De Sica, Giuditta Rissone e Umberto Melnati ai quali il pubblico rivolgerà omaggi e dimostrazioni di simpatia e di riconoscimento per lo squisito senso artistico che mettono nella loro recitazione. Serata di caldo fervore e di tradizionale effusione ammirativa per il popolare terzetto.

L'odierno concerto a Barcola

con Augusto e Paolo Jancovich

Atteso con vivissimo interesse per il valore degli esecutori e per la ricchezza del programma si terrà oggi alle 20.45, a Barcola, il concerto sinfonico pro Opere assistenziali del Gruppo rionale fascista «Floriano Beuzzar», affidato all'Orchestrale Triestina con la cooperazione del violinista Augusto Jancovich, diretta dal maestro Paolo Jancovich. Ecco il programma:

Parte prima: 1) Beethoven: «Coriolano», ouverture; 2) Schubert: Sinfonia in si min. («Incompiuta»); 3) a) Scarlatti: «Burlesca»; b) Boccherini: Celebre minuetto. — Parte seconda: 4) Paolo de Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra; 5) Rossini: «La gazza ladra», sinfonia.

Il concerto verrà eseguito all'aperto sulla terrazza della sede sociale di Barcola. Prezzo d'ingresso lire 2.

Le operette alla Fenice

Con vivo successo la Compagnia italo-viennese «La Gaudiosa» ha rappresentato ieri sera al Teatro Fenice la bella operetta di Ranzato e Lombardo «Cin-Ci-Là». Il lavoro oggi si replica.

GIUGNO TRIESTINO

Tre grandi concerti sinfonici

al Politeama Rossetti

Ci limitiamo per oggi a dare il primo annuncio dei tre magnifici concerti sinfonici che, sotto gli auspici del Giugno Triestino, l'Ente Concerti Sinfonici ha organizzato per il mese corrente al Politeama Rossetti. Tre fra i maggiori maestri concertatori nostri si avvicenderanno sul podio direttoriale: Bernardino Molinari il 15 giugno, Gino Marinuzzi il 19 giugno e Antonio Guarnieri il 23 giugno.

Saranno tre manifestazioni d'arte di eccezionale interesse, nelle quali alla valentìa degli illustri maestri si aggiungerà la bellezza dei programmi prescelti. Mentre ci riserviamo di farne conoscere nei prossimi giorni le singolari attrattive, comunichiamo che le prenotazioni per le tre avvicenti serate si accettano fin d'ora alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa n. 8, tel. 9488.

Le danzatrici di Lisa Walther

in Sala Massima

Ancora una volta Lisa Walther ha saputo offrire un chiaro saggio della propria personalità di artista e docente, nella serata di ginnastica ritmica e danza artistica svoltasi ieri in Sala Massima di fronte a un pubblico eccezionalmente numeroso e distinto. I trionfatori dell'ecclettico trattenimento sono stati, naturalmente, i più minuscoli fra gli allievi dell'Istituto mentre genitori e parenti se li mangiavano con gli occhi. Un'autentica fantasiosa festa di luci, di suoni, di colori, e soprattutto di beata giovinezza. Fra il cinguettante gruppo dei novizi si sono fatte notare Anna Maria Nicolich, Angioletta Martinolich, Lilì Jesurun e Gaetana Maritati, ma tutti indistintamente i piccoli esecutori meritano una parola di lode. Nel rango delle danzatrici «esperte» hanno spiccato per singolarità di intuito e freschezza di realizzazione la soave Graziella Daltin e l'espressiva Libera Facchini, due elementi di sicuro valore, per comprensione e intelligenza. L'aggraziata sensività della prima e la vibrante personalità della seconda sono una eloquente prova di quanta profonda efficacia sia dotata Lisa Walther nell'arte di trasfondere l'intimo arcano senso della danza intesa come espressione di bellezza. Ella si è ben meritata il plauso caloroso e unanime che gli spettatori le hanno rivolto dopo ogni quadro, alcuni dei quali veramente suggestivi. Fra le maggiori vanno anche segnalate Pieretta Lange, Alda Noni, Bianca Toso, Nora Meneghetti, Maria Clara Peloso, Dora Daris e Amalia D'Este. Un'abile e accorta accompagnatrice al piano è stata la maestra Lisa Schäfer. In considerazione del grande successo della serata, la stessa sarà replicata lunedì prossimo a beneficio della Casa Rionale Balilla «Guido Brunner».

Visita di allievi alle caserme

In questi giorni, gli allievi del R. Istituto commerciale «Gian Rinaldo Carli», accompagnati dai loro insegnanti di cultura militare, dott. Bruno Tedeschi e dott. Dario de Tuoni, ufficiali in congedo, completavano il loro corso annuale con una visita alle caserme del Battaglione Carri d'assalto e del 23.o Regg. Artiglieria Divisionale. In tale occasione, ebbero modo di osservare in pratica il funzionamento dei potenti nuovi mezzi bellici, approfittando non poco delle chiare istruzioni degli ufficiali effettivi dei singoli reparti, i quali cortesemente li accompagnarono nel corso della visita, dando tutte le spiegazioni necessarie.

I giovani allievi dimostrarono il più vivo interessamento, osservando ogni cosa disciplinatamente, dando così prova, anche attraverso i commenti che ne fecero dopo rotti i ranghi, dello spirito nuovo che per merito di questi corsi e di queste istruzioni pratiche, si imprime nell'animo di quelle che saranno le future generazioni dei nostri soldati.

Riunione dell'Associazione Medica. Venerdì 12 alle 19.30 l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XXII seduta scientifica. Il prof. L. Winternitz parlerà sul tema: «Considerazioni sulla genesi dell'onda «T» dell'elettrocardiogramma e delle sue deformazioni patologiche».

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 e 8 giugno 1936-XIV

Nati vivi	12
maschi 8, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	10
Matrimoni	—

NOTIZIARIO SPORTIVO

La squadra francese

eliminata dalla Coppa Davis

PARIGI, 8

Oggi si è svolta l'ultima prova di tennis per la Coppa Davis fra la squadra francese e quella jugoslava per qualificarsi per la semifinale della zona europea. La squadra jugoslava ha battuto la Francia per tre vittorie a due. La Francia è quindi eliminata dalla Coppa Davis per quest'anno. La Jugoslavia dovrà ora incontrare a Vienna la squadra austriaca.

Girone fra quattro squadre

per rimanere in Nazionale B

ROMA, 8

Il Direttorio divisioni superiori comunica che per l'assegnazione del 12.o posto nella classifica della divisione nazionale serie B, dato che sono terminate a pari punteggio l'U. S. Pistoiese, la A. C. Viareggio, la U. S. Foggia e la Spal, ha deliberato di far disputare un girone semplice all'italiana con il seguente calendario: 14 giugno 1936: Foggia-Viareggio a Roma; Pistoiese-Spal a Reggio Emilia; 21 giugno 1936: Foggia-Pistoiese a Roma e Spal-Viareggio a Firenze; 28 giugno 1936: Foggia-Spal a Fano e Pistoiese-Viareggio a Siena.

La "Sei giorni,, motociclistica

I giornali sportivi hanno messo in evidenza l'accurata organizzazione dell'arrivo di tappa della «Sei Giorni Motociclistica» a Trieste, curata in collaborazione dall'Ufficio sportivo del P. N. F. e dalla Associazione motociclistica triestina. A tutti i concorrenti è stato offerto un banchetto dal Comitato del Giugno Triestino.

"Acegat,,-Casalini

per il titolo di campione dei liberi

L'incontro di qualificazione fra le due compagini dell'«Acegat» e Dop. A. Casalini per la conquista del primato si disputerà — come già annunciato — giovedì alle 17, sul campo del Ponziana a S. Andrea e sarà organizzato dal locale direttorio della F.I.G.C. L'immancabile «tifo» della folta schiera di sostenitori delle due brillanti squadre cittadine, nonchè l'interesse suscitato in tutti gli ambienti calcistici, farà sì che questa contesa, quanto mai incerta e combattuta, avrà per cornice una vera folla di sportivi che non mancherà di entusiasmarsi alle alterne vicende del la lotta per salutare il nuovo campione. Ogni pronostico ci sembra per ora azzardato.

Grosso pescecane catturato

alle foci del Tagliamento

Un grosso pescecane, della lunghezza di circa due metri e trenta e del peso di oltre due quintali e mezzo, incrociando ieri nelle acque della laguna di Grado ricche, in questa stagione di pesce, è incappato nella rete di due pescatori che si erano spinti con la loro barca al largo di Tagliamento. Lo squalo, che ha danneggiato la rete, è stato, non senza difficoltà, assicurato all'imbarcazione e tratto alla riva.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Oggi il film delizioso «Regina», con la squisita artista Luise Ullrich che crea la parte di protagonista, con rustico fascino e irresistibile grazia.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Comp. De Sica-Rissone-Melnati. 21: «Questi ragazzi», di Gherardo Gherardi (recita in onore di De Sica, Rissone e Melnati).

Cinematografi:

Nazionale. 16: Successo: «La lampada cinese». Imminente: «Non siamo più ragazzi», di Augusto Genina.

Excelsior. 17: «L'Imperatrice Caterina», con Marlene Dietrich. L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 16: «Ali sul Polo», il secondo viaggio di Byrd all'Antartide. Segue: Cartoni animati ed esibizioni sportive. Imm.: «Corazzata Congress» film grandioso, drammatico fortissimo.

Fenice. 16.45: Comp. «Gaudiosa»: «Cin-Ci-Là», 3 atti di Ranzato. Film: «Nanà», con Anna Sten.

Italia. 16: «Regina», film delizioso, splendido, con la graziosa Luise Ullrich, Adolf Wohlbrück.

Regina. 17: Compagnia «La Risata»: Ultime repliche dell'applaudita «Santarellina», operetta in tre atti. Film sensazionale «Re dell'ombra».

Impero 16: «Giovanna d'Arco», il celebre film storico dell'Ufa. Fuori programma: «Da Dessiè ad Addis Abeba con l'Esercito vittorioso».

Reale. 16: «Il Sultano rosso». Grandioso film con Nils Asther.

Garibaldi. 16: «Incrociatore misterioso», c. J. Parker; ult. giorno. Segue: «Marcia Dessiè-Addis Abeba». L. 1.

Novo Cine. 16: «Amo te sola», con De Sica, Rissone. Divertente. L. 1.

Massimo. 15.30: «La spia B. 28», con Nils Asther. Splendido. Lire 1.

Moderno. 17.30: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper. Varietà: Yessipowa e Tina Santi.

Armonia. 15.30: «Balmat», B. Horney. Varietà «L'amor ideal», commedia musicata.

Odeon. 16: «Non ti conosco più», con Vittorio De Sica. Ultimo giorno.

Savoia. 16: «La primula rossa», con Merle Oberon e Leslie Howard.

Adua. 16: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth e Hans Sohnker.

Azzurro. 16: «Cuori in burrasca», con la grande tragica M. Dressler e W. Beery.

Vittoria (Settefontane 56). 16: «Tempo massimo», con V. De Sica, la Milly e Viarisio. Topolino.

Argentina. «La grande gabbia», supergiallo, nonchè «Robinson Crusoè», con Douglas Fairbanks.

Popolo. 15.30: «Un bacio e una canzone», con M. Eggerth. Varietà: Nuovo programma.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon. Domani «Festa delle banane».

Parco divertimenti. (Viale Rossetti Montebello). Aperto tutti i giorni

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» a Trieste; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Carignano» partito il 2 corr. da Napoli per Marsiglia; «Carnaro» partito il 6 corr. da Massaua per Suez; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» partita il 6 corr. da Port Said per Brindisi; pir. «Conte Verde» partito il 5 corr. da Massaua per Bombay; «Diana» a Trieste; «Fenicia» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Fusijama» partita il 30 u. s. da Colombo per Bombay; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea Adriatico-Alessandria; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 7 corr. da Saigon per Haiphon; pir. «Isco» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Merano» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Moncalieri» partito il 24 u. s. da Cebù per Saigon; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 5 corr. da Hongkong per Sciangai; pir. «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 6 corr. da Colombo per Bombay; «Tergestea» partita il 3 corr. da Suez per Massaua; «Hilda» partita il 5 corr. da Aden per Karachi; «Col di Lana» a Trieste; pir. «Absirtea» partito il 16 u. s. da Singapore per Port Said; «Morea» in linea Adriatico-Soria B; «Città di Bergamo» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Monte Piana» arrivata il 21 u. s. a Massaua.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Monfalcone; «Vulcania» partita il 6 corr. da New York per Trieste; «Neptunia» partita il 30 u. s. da Recife per Gibilterra; «Oceania» partita il 5 corr. da Santos per Rio Grande; pir. «Burma» partito il 2 corr. da Genova per Gibilterra; «Eugenio C.» arrivato il 1.o corr. a Belem; «Alberta» partito il 27 u. s. da Baltimore per il Golfo del Messico; «Clara» partito il 4 corr. da Charleston per Genova; p.c. «Dora C.» a Brindisi; m.n. «Giulia» partita il 3 corr. da Algeri per New York; «Hoegh Transporter» partita il 29 u. s. da New York per Genova e Trieste; pir. «Ida» partito il 5 corr. da Trieste per New York e Golfo del Messico; «Laura C.» partito il 2 maggio da Houston per Venezia e Trieste; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» arrivata il 5 corr. a New York; pir. «Beatrice C.» partito il 25 u. s. da Bahia per Gibilterra; «Enrico Costa» partito il 30 u. s. da Pireo per Gibilterra; m.n. «Indién» partita il 2 corr. da Santos per Buenos Aires.; pir. «Teresa» arrivato il 4 corr. a Venezia.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 6 corr. da Genova per Livorno; «Piave» partito il 26 u. s. da Walvis Bay per Conakry; «Timavo» partito il 5 corr. da Mombasa per Beira; «Rosandra» arrivato il 6 corr. a Massaua da Port Sudan; m.n. «Leme» partita il 2 corr. da Port Said per Trieste; pir. «Aussa» partito il 1.o corr. da Merca per Massaua; «Brenta» a Mogadiscio dal 12 marzo; «Livenza» a Mogadiscio dal 30 aprile; «Riua Corrado» a Massaua dal 17 maggio; «Carso» partito il 4 corr. da Dante per Mogadiscio; «Laguna» a Fiume; «Perla» a Trieste; «Sabbia» partito il 4 corr. da Mogadiscio per Aden; «Sistiana» partito il 5 corr. da Beira per Dar-es-Salaam; «Maiella» partito il 23 u. s. da Gibilterra per Walvis Bay; «Anfora» partito il 3 corr. da Freetown per Conakry; «Carnia» arrivato il 2 corr. a Cape Town da Pointe Noire; «Cherca» partito il 4 corr. da Marsiglia per Barcellona; «Isonzo» partito il 1.o corr. da Port Marshall per Port Bouet; «Savoia» partirà il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Tagliamento» partito il 1.o corr. da Koko per Douala; m.n. «Cellina» partita il 5 corr. da Puntarenas per La Union; «Fella» parte oggi da Trieste per Venezia; «Feltre» partita il 5 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Rialto» partita il 4 corr. da Los Angeles per S. Josè; pir. «Arsa» arrivato il 5 corr. a Tampico da Veracruz; «Istria» partito il 21 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Recca» partito il 6 corr. da Malaga per Cadice; «Isarco» arrivato il 2 corr. a Genova da New York; m.n. «Marin Sanudo» passata il 27 u. s. le Azzorre diretta a New York; pir. «California» «Edda» in viaggi liberi.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Livorno; «Donizetti» partita da Catania per Bari; «Paganini» partita da Valencia per Marsiglia; «Puccini» a Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» in partenza da Catania per Bari; pir. «Albachiara» carica a Gallipoli; «Libano» a Licata; «Seb. Bianchi» carica ad Ancona; «Tiziano» carica a Napoli; «Carmen» scarica a Palermo; «Davide Bianchi» ein partenza da Palermo per Torre Annunziata; «Diedi» carica a Fiume; «Galiola» carica a Genova; «Ariosto» carica a Sussak; «Foscolo» carica ad Anversa; «Leopardi» scarica a Trieste; «Manzoni» in arrivo ad Anversa; «Pascoli» in partenza da Fiume per Ancona; «Ugo Bassi» partito il 1.o corr. da Messina per Londra; «Alfredo Oriani» scarica ad Amburgo; «Boccaccio» in partenza da Savona per Livorno; «Carducci» scarica a Savona; «Petrarca» partito il 4 corr. da Palermo per Amburgo.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 6 corr. da Catania per Ancona; «Giovinezza» a Genova; «Etruria» arrivato l'8 corr. a Malaga; «Fanny Brunner» arrivato l'8 corr. a Marsiglia; «Alicantino» partito il 7 corr. da Ancona per Catania; «Algerino» partito il 7 corr. da Bengasi per Marsala; «Tunisino» partito il 7 corr. da Pola per Bari; «Marocchino» partito il 6 corr. da Algeri per Marsala; «Sivigliano» arrivato il 7 corr. ad Algeri; «Le Tre Marie» arrivato l'8 corr. a Marsiglia; «Guido Brunner» partito il 6 corr. da Alicante per Ceuta; «Saraceno» a Ravenna; «Andalusia» arrivato il 2 corr. a Mombasa; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» partita il 5 corr. da Massaua per Manilla.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 15 u. s. da Singapore per Suez; m.n. «Tergestea» partita il 3 corr. da Suez per Massaua.

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39. — Monfalcone: DROGHERIA STACUL, via Duca d'Aosta 42.

BORSE DI TRIESTE

giugno	5	8	giugno	5	8
R. 3½%	77.10	77.30	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	76.80	77.10	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.40	87.40	Libera	40.—	40.—
B.T. 1940	99.70	99.70	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.70	99.70	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	88.60	88.60	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.50	94.50	Merid.	689.—	688.—
I. R. I.	458.50	458.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	462.—	462.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	303.—	Tripco.	97.—	97.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V. 4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	439.—	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	418.50	420.50	Cant. R.	101.75	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.50	49.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3960.—	3950.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	492.50	492.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.—	1880.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.—	1850.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Ferni	216.50	215.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 64; New York 12.72; Francia 83.60; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 858.37; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.12; Germania 512.82.

Mercato sempre calmo e poco attivo. Migliori i titoli di Stato; trascurato con poche transazioni il resto.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 9 giugno 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra diretta dal m.o U. Mancini. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli». — Presentazione novità Parlophon. — 18: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 20.35: Cenni sull'opera «Boris Godunof». — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«Boris Godunof»**, dramma musicale in un prologo e quattro atti, parole e musica di M. Mussorgsky, edizione orchestrata da Rimsky-Korsakof, maestro direttore e concertatore Issay Dobrowen. Dopo l'opera: Musica da ballo - Orchestra Cetra.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Primo, Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

NASCITE (7 e 8 giugno 1936-XIV): Fegan Alvina; Basezzi Albino; Ugolini Romeo; Toncic Giuseppe; Renco Olivieri; Flego Mirella; Locoselli Liliana; Sluga Alessandro; Rigutti Germano; Rondi Gianfranco; Bergamini Fulvio. Illegittimi: 1 maschio.

DECESSI: Obersnu ved. Martini Teresa, a. 80; Turk Giuseppe, a. 60; Trebbi ved. Paoli Giuseppina, a. 69; Zopin ved. Schuller Giuseppina, a. 71; Mauri Giorgio, a. 57; Peri Giovanni, a. 44; Debelli Francesco, a. 27; Perissini Giovanni, a. 82; Bidoli ved. Bidoli Maria, a. 85; Koterle ved. Ciac Anna, a. 79; Bucchia Cesare, a. 42; Sancin Giovanni, a. 69; Venutti Giuseppe, a. 81; Budica Giuseppe, a. 37; Savoia Giovanni, a. 42; Bussani Oliviero, a. 2; Valdemarin Graziano, mesi 1; Marion in Toffau Maria, a. 77; Schiavon Domenico, a. 55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 19.50 A (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.
Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 6.4); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.
Udine: 5.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.
Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.
Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.18 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA, cuoca, ragazze tutto fare, diverse donne servizio offronsi. Via Battisti 13. 19057 A

CUOCA offresi trattoria. Via S. Marco 38-II porta 7. 39574 A

CUOCA media età, capace dolci, offresi pensione, bagni, luoghi cura, Trieste o fuori. Scrivere: Cassetta 19027 A Unione Pubblicità. 19027 A

DOMESTICA tutto fare, oppure prestaservizi, offresi. Mazzini 12, portinaia. 19038 A

DONNA sola parla tedesco capace cucinare e tutti lavori, offresi piccola famiglia, anche giornata. S. Nicolò 27, portinaia. 70520 A

FRIULANA tuttofare, via Fabio Filzi 17, portineria. 39589 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Pietà 15, porta 1. 19049 A

PRESTASERVIZI offresi signora. Torrebianca 16, portinai. 39532 A

RAGAZZA brava offresi dalle 8 alle 21. Via Galleria 15. 39557 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Molinovento 41-I. 39533 A

RAGAZZA tutto fare, anche bambino. F. Venezian 1, portinaio. 5420 A

RAGAZZA lunghi attestati, tutto fare, cucinare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 81016 A

RAGAZZA offresi prestaservizi intera giornata o stabile. Via Crispi 44, calzoleria. 39599 A

RAGAZZA friulana capace tutto fare offresi. Via Lavatoio 1, portineria. 70521 A

RAGAZZA, lunghi attestati, raccomandata dai padroni, offresi. Indirizzo Piccolo. 39573 A

RAGAZZA friulana, occuperebbesi, possibilmente presso famiglia distinta e anche per fuori. Istituto 22, frutta erbaggi. 39585 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Alessandro Vittoria 2, calzoleria. 39583 A

RAGAZZE 18-enni brave, oneste, ottime referenze, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12. 19064 A

SIGNORINA capace cucito, stiro, buoni attestati, onesta, offresi. Massimo d'Azeglio 11, portiere. 70497 A

Una grandiosa epopea marinaresca.

Il divampare passionale di profondi amori e gelosie.

L'irrompere improvviso di un dramma fortissimo:

Corazzata Congress

con **Guy Standing** e **Richard Cromwell**

E' un film «Paramount» che entusiasma e incatena.

IMMINENTE

in primissima visione al

SUPERCINEMA PRINCIPE

Con

360

Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un

IMPIANTO TELEFONICO DUPLEX

con un elegante apparecchio da tavolo.

La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di

Lire 163.50

STIRATRICE offresi, anche per altri lavori. Via Vidali 13 porta 28. 39544 A

17-ENNE friulana offresi. Crispi 18-IV. 39593 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, domestiche, governanti, signorine, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 19083 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, altro personale cerchiamo, pronta occupazione. Informazioni gratuite. Torrebianca 24. 70575 B

BAMBINAIA pratica cercasi prontamente. Offerte Cassetta 19034 B, Unione Pubblicità. 19034 B

DOMESTICA stabile, svelta, tuttofare, cercasi. Via Giulia 15, negozio olio. 19065 B

DOMESTICA capace, svelta, attestati, cercasi. Rivolgersi via Commerciale 10, calzolaio. 70450 B

DOMESTICA capace tutti lavori o prestaservizi cercasi. Ianovitz, Piccolomini 4. 70511 B

DONNA di fiducia per persona sola, con piccolo appartamento, cercasi per pronta entrata. Offerte con pretese e referenze a: Cassetta 19023 B, Unione Pubblicità. 19023 B

RAGAZZA cercasi per leggeri lavori di casa, con miti pretese. Cassetta 81, pianoterra, sinistra. 70531 B

RAGAZZA per trattoria, stabile, cercasi. Squero Vecchio 2, dietro Lloyd. 39595 B

RAGAZZA stabile cercasi tutto fare, lunghi attestati. Presentarsi dopo le 9. Zovenzoni 5, Steindler. 19059 B

RAGAZZETTA aiuto domestica, con attestati, cercasi. Via S. Giorgio 1-II sinistra. 39590 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. RICORSI qualsiasi, suppliche, sollecitazioni, scritturazioni; serissima interessenza, garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola violino. 8107 C

CONIUGI civili anziani offresi portineria. Cassetta 19011 C, Unione Pubblicità. 19011 C

CONIUGI giovani, senza figli, cercano portineria casa signorile, patente II grado. Cassetta 19062 C, Unione Pubblicità. 19062 C

FALEGNAME offresi per riparazioni lucidatura mobili. Crispi 9, tappeziere. 70523 C

GIOVANE capace tutti lavori, pratico ufficio, patente II grado, cauzione 2000. Cassetta 19062 C, Unione Pubblicità.

IMPIANTI contabili teniture contabilità corrispondenza piccole aziende assumo, da lire 10 settimanali. Cassetta 19028 C, Unione Pubblicità. 19028 C

IMPIEGATO corrispondente contabile, offresi ore, libero impiego, mitissime pretese. Cassetta 19028 C, Unione Pubblicità. 19028 C

MAGAZZINIERE cerca posto fiducia, cauzione 5000 vincolata banca. Cassetta 19062 C, Unione Pubblicità. 19062 C

RISCUOTITORE commesso cerca posto fiducia, disposto viaggiare, parla italiano, croato, sloveno, cauzione, patente II grado. Cassetta 19052 C, Unione Pubblicità. 19052 C

SIGNORINA pratica contabile, dattilografa, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 70522 C

15-ENNE volonterosa, assolto avviamento commerciale, offresi praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 39606 C

29-ENNE occuperebbesi ovunque, purchè posto fiducia. Cauzione 2000. Cassetta 19052 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, con garanzia. Piazza Cavana 5. 5421 CC

A. PITTORE eseguisce stanze, cucine, prezzi miti. Solitario 14, portineria. 19057 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19050 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata, 30 cent. poi. Negozio prezzi più bassi. Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 19054 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezioni fiori. Cors oGaribaldi 25, negozio Covelli. 39551 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze appartamenti restauri. Vidulich, via Ginnastica 22, corte. 19075 CC

SARTA lavori semplici offresi giornata lire 5. Alfieri 6, pianoterra, destra. 19037 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzi minimi. Solitario 6, tabaccheria. 19606 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. SIGNORA, signorina giovane, affiderebbesi direzione casa signorile triestina usando condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 70534 D

BARBIERE mezzo lavorante e parrucchiera cercansi prontamente. Economo 1, Allegra. 19073 D

BARBIERE ragazzo pratico barba cerco, stabile. Indirizzo Piccolo. 70433 D

BUON mensile, facile lavoro domicilio. Istruzioni gratis: PIAF, Uggiate (Como). 5265 D

GIOVANI abili facile parola cercansi visitare clienti articolo novità assoluta, ottimo guadagno. Giuliani 42-II, De Gasperi, ore 8-10, 14-19. 70502 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 70524 D

MEZZA lavorante calzoni cercasi. Via Chianchiara 3-IV. 39597 D

MEZZA lavorante sarta uomo, brava buchi, cercasi. XX Settembre 43. 39595 D

PARRUCCHIERA garzona pratica ricci. Ginnastica 31. 19074 D

PORTINAI coppia marito moglie cercansi per casa centrica. Cassetta 19019 D Unione Pubblicità. 19019 D

PRATICANTE assolto Industriali cercasi da impresa costruzioni. Offerte Cassetta 19026 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO per apprendista commestibili cercasi. Via Rossetti 27. 39534 D

STENODATTILOGRAFA pratica cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 19031 D Unione Pubblicità. 19031 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA centrale ingresso scale cerca subito statale. Cassetta 19033 E, Unione Pubblicità. 19033 E

SIGNORA 60-enne cerca stanza vuota soleggiata, primo piano, vitto, presso distinta famiglia. Offerte prezzo: Cassetta 19016 E, Unione Pubblicità.

STANZA ovvero garçonniere veramente signorile, ampia, in luce, bene mobiliata, bagno acqua calda, non lontana centro, cura vestiti, biancheria, cerca distinto signore. Scrivere Cassetta 19018 E, Unione Pubblicità.

STANZA paraggi viale XX Settembre, con uso pianoforte, cerca studente Magistrali. Cassetta 19032 E, Unione Pubblicità. 19032 E

STANZA vuota oppure mobiliata, con acqua corrente, eventualmente annesso bagno, ingresso scale, paraggi portici Chiozza, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 19092 E Unione Pubblicità. 19092 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE elegantissima affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 70494 F

A. A. A. STANZA bella mobiliata affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 19040 F

A. A. ELEGANTE matrimoniale indipendente, comodità, vitto conveniente. Trento 1. 39584 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 39572 F

A. CENTRICA indipendente, elegante bagno, affittasi uno-due signori. Farabochia 3-II destra. 39577 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente 80 affitta persona sola. Crispi 3 porta 10. 39570 F

A. INDIPENDENTE bella, ariosa affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 39571 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, volendo vitto. Ginnastica 3-I, scala sinistra. 39499 F

CAMERA mobiliata cura vestiario affittasi distinto signore. Paduina 2-I. 70532 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Canova 9 porta 2. 39486 F

CAMERA mobiliata a signora signorina affittasi. Indirizzo Piccolo. 39553 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 70493 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Piazza Goldoni 10 porta 13. 39575 F

CAMERA mobiliata soleggiata, eventualmente cura vestiario, vitto, offresi. Trento 12-III, destra. 70507 F

CAMERE ufficiali, pensione, ambiente distinto, prezzi miti, pagamento posticipato. Gatteri 29, I. 19037 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, conveniente, persona dabbene. Piazza Borsa 4-V. 19076 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, comodità cucina, presso pensionata affittasi. Indirizzo Piccolo. 39554 F

MOBILIATA grande centro affittasi a distinto. XXX Ottobre 15-I, destra. 39525 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi. Ginnastica 1 porta 9 B. 39576 F

MOBILIATA, bagno, presso piccola distinta famiglia, affittasi. Ireneo 4, II. 19091 F

MOBILIATA soleggiata pulitissima affittasi. Machiavelli 14-II 39603 F

STANZA vuota persona sola affittasi. Escluso cucina. Mazzini 17-I. 39608 F

STANZA mobiliata una persona ingresso libero affittasi. Caccia 8, terzo, sinistra. 19078 F

STANZA vuota centralissima, lavandino acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19070 F

STANZA vuota affittasi, senza comodo cucina, persona perbene. Indirizzo Piccolo. 19068 F

STANZE due, camerino, bagno, cucina, vuoto, affittansi. Settefontane 2-I. 39602 F

STANZETTE due affittansi a persone sole. Fonderia 4-I. 70484 F

VUOTA ariosa vista affittasi persona distinta. Settefontane 4-III, destra. 19080 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. ESAMI ammissione medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità scientifica e liceale; licenza avviamento, diploma maestre asilo: corsi accelerati, preparazione razionale, professori specializzati. Lezioni individuali accuratissime qualsiasi materia specialmente latino, greco, italiano, filosofia, tedesco, francese, inglese, spagnolo, matematica, computisteria, stenografia, musica. Corsi estivi esami riparazione XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 70525 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14 telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata. Gatteri 12. 39550 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz. Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

LAUREATO impartisce lezioni qualsiasi materia scuole commerciali. Cassetta 18907 G, Unione Pubblicità. 18907 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO a catena zaffiri smarrito sabato sera. Riportando mancia. Indirizzo Piccolo. 39539 H

BRACCIALETTO oro smarrito Cacciatore S. Luigi, caro ricordo, consegnare Piccolo verso mancia. 39547 H

PORTAMONETE smarrito Piazza Unità, pregasi restituire trattenendo denaro purchè riavere Tallero messicano, cara memoria, verso mancia. Indirizzo Piccolo. 39580 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. PER appartamenti 3-6 camere, locali, magazzini, rivolgersi telefono 47-26, dalle 14-16, Giustinelli 2 A. 70517 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili moderni 5-6 stanze, ascensore, giardino, mensili 60-450 eventualmente termosifone, garage, affittansi, via Giustinelli 1 A. 70514 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, facciata, accessori, mensili 240-280, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 2 A. 70515 I

A. A. A. APPARTAMENTI chiarissimi 4 stanze, accessori, giardino, mensili 270-280. Benedetto Marcello 4 (centro). 70516 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze accessori, mensili 230, affittansi. Via Tigor 5. 70518 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze accessori, abitazione esercizio ufficio, affittansi mensili 240. Corso Garibaldi 31. 70513 I

A. A. ABITAZIONE signorile, spaziosa, rimessa nuovo, centralissima, due stanze, anticamera, bagno, affittasi. Caffè Adriatico. 39535 I

A. APPARTAMENTO nuovo 3 camere, ripostiglio, ogni conforto, affittasi. Via Cordaroli 22 (Commerciale Roiano). 19056 I

A. APPARTAMENTO affittasi, Valussi 1 angolo Buonarroti, 3 stanze, terrazza, accessori, 220 mensili. 19046 I

A. QUARTIERE soleggiato 2 stanze, camerino, cucina, cantina, comodità, affittasi 180. Ireneo 3, deposito vini. 39531 I

ABITAZIONE soleggiata 3 stanze ampie, stanzetta, camerino bagno, ripostigli, poggiuoli, rimesso a nuovo, affittasi L. 320 mensili. Commerciale 23. 39552 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi Settefontane 8. Informazioni Amministrazione Petelli, telef. 58-27. 39568 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, affittansi Udine 47. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 39567 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi, Bonomo 15. Informazioni: Amministrazione Ptelli, via Udine 2. 39565 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39564 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi, Cereria 12, Tigor 8. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39563 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, bagni installati, camerini poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittausi stabile nuovo, via Ronco 8. 39528 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, bagni installati, camerini, poggiuoli, riscaldament oautonomo, ascensore, affittansi, stabile nuovo, via Ronco 6. 39527 I

APPARTAMENTI soleggiati, vista, a prezzi convenienti, affittansi. Bartoletti 4. 39541 I

APPARTAMENTI signorili 3, 4 stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 39534 I

APPARTAMENTI diverse ubicazioni, affitta Irneri, piazza Tommaseo 4, prezzi modici. Telefono 3779. 70178 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 8, Bellinzona 4, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19090 I

APPARTAMENTI 3 stanze, conforto, Giulia 31, Zamboni 1, Mirti 8, Bellinzona 4, Cappello 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19089 I

APPARTAMENTI in casa signorile 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, cantina, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19102 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittansi. Via Boccaccio 3. 70540 I

APPARTAMENTO mobiliato indipendente, 2-3 stanze bagno, affittasi. Piazza Borsa 3, terzo. 10042 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno; Tiepolo 3; altro uguale Tiepolo 7; locale due fori adattatissimo gelateria, rivendita, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 39604 I

APPARTAMENTO stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, Via Aleardi 6. 70529 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 180. Via Scoglio 17. 70528 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente 4200. Via Carducci 8. 70527 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi: Carducci 10, negozio mobili. 70530 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi via Galilei 17-II. Amministrazione Irneri, piazza Tommaseo 4, telefono 3779. 70177 I

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi, Manzoni 15. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39566 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, grande poggiuolo sulla via Giulia, pigione 250, affittasi. Via Pilone 4. 39529 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, pigione 220, affittasi. Via Galileo 1. 39526 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, ripostiglio; cucina, rimesso nuovo, affittasi. Paduina 9. 70505 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, 230 mensili, Strada di Fiume 609, pressi Ospedale Maddalena. 70510 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze affittasi. Via Roma 12-III. 70512 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni 2 (Felici), mensili 254, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19105 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19103 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, soleggiato, terrazza, vista al mare, semi-mobiliato, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19110 I

APPARTAMENTO bellissimo mezzogiorno, tre stanze accessori, affittasi. Foscolo 40-IV. 39530 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, affittasi, Vasari 1, secondo. Visitare 10-13, 16-18. 39592 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, casa nuova, 200 mensili, affittasi. Amministrazione, Mazzini 4-III. 19051 I

CAMERA cucina centro affitto mobiliato. Indirizzo Piccolo. 70498 I

CASA-villa 7 stanze, bagno installato termosifone, grande giardino, ricchi accessori, affittasi. Scala S. Luigi 1 A. 39339 I

CASA-villa Scorcola 15, quartiere 5 camere e accessori, affittasi. 70533 I

LOCALE due porte affittasi via Caccia 17. Informazioni: Irneri, piazza Tommaseo 4, tel. 3779. 70179 I

LOCALI quattro, grandi, chiari, quattro grandi finestre ciascuno, comunicanti scala interna, altro locale al pianoterra, adatti qualsiasi uso, uffici, laboratori, depositi, ecc., affittansi. Vasari 7, primo. 39591 I

META' quartiere di 5 camere cucina ripostiglio, L. 92.50, affittano coniugi soli 1.o luglio. Via Montfort 6. 39550 I

NEGOZIO due porte affittasi via D'Azeglio 21. Informazioni: Irneri piazza Tommaseo 4 tel. 3779. 70180 I

NEGOZIO due fori con retromagazzino affittasi. S. Lazzaro 8. 39555 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, bagno, primo piano, Bernini 12 casa nuova, affittasi entro giugno causa tramutamento. 39299 I

QUARTIERE 4 stanze davanti, soleggiate, lire 270 mensili, affittasi. Via Galilei 3, presso giardino pubblico. 39256 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, conforto, mezzanino, affittasi 170. Gaspara Stampa 6. 19025 I

QUARTIERE in villino, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi piccola famiglia, 250 mensili. Via Porta 37. 39561 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, verso cortile, affittasi annue 2220. Paduina 4-I, interno. 39556 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, parchetti acqua luce gas, mensili 180, affittasi. Guerrazzi 2 A. 39545 I

QUARTIERE camera cucina acqua, mensili 75, affittasi. Salita Gretta 13. 39546 I

QUARTIERE 4 camere cucina conforto, affittasi 30 giugno, prezzo minimo. Via Rismondo 3. 39542 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, affittasi luglio, L. 189. Revoltella 18. 70503 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Molinovento 7, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19101 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Cibei), altro preciso mensili L. 185 (Favaretto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19104 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, pigione 150 mensili, via S. Michele 22 (Glavina), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19106 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, mensili 130, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19107 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno riscaldamento autonomo, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19108 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, cucina, verrà tutto rimesso a nuovo, via Cologna 11 (Ciolitira), affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 19109 I

QUARTIERE Mazzini 47, 3 stanze, cucina, accessori, affittasi 242, portiere. 19086 I

QUARTIERE stabile nuovo, 3 stanze, camerino, termosifone, soleggiato, 250 Vicolo Edera 2 (giardino pubblico). 39605 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, mensili 167, affittasi. XX Settembre n. 79. 70541 I

QUARTIERE in villino nuovo, 4 camere, bagno, cucina, con proprio giardino, affittasi 280 mensili. Rivolgersi: Famiglia Marazzi, via Romagna 36. 70543 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, con proprio giardino e corte, affittasi prontamente 230 mensili. Rivolgersi: Celi, via Romagna 36. 70544 I

QUARTIERE soleggiato in villa, cinque grandi camere con due cucine, con proprio giardino, adatto per due famiglie, affittasi 340 mensili. Desiderando, affittasi soltanto 4 camere, cucina, giardino, 240 mensili. Rivolgersi: Celi, via Romagna 36. 70545 I

QUARTIERE 2 stanze, stabile nuovo, affittasi. Pondares 7. 19048 I

QUARTIERE 2 stanze, affittasi. XX Settembre 27, quarto. 19047 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, tutto facciata, sulla piazza Perugino, conforto, affittasi prezzo basso. Rivolgersi Conti 15 primo, porta 8. 19036 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, messo a nuovo, affittasi prontamente Piccardi 10. 19053 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, disponibili subito, luglio. Crispi 3-I. 19041 I

QUARTIERI 2 camere camerino cucina affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 70504 I

QUARTIERI soleggiati 2-3 stanze, comodità, affittansi. Donadoni 10. 70485 I

QUARTIERINI via Lloyd 8 B, 2 camere, cameretta, cucina, conforto, affittansi. 39538 I

STANZA grande uso ufficio affittasi prontamente 115. Via Carducci 10. 70526 I

STANZE 3 cucina, acqua luce gas, lire 150, affittasi. Via S. Marco 35-III. 39540 I

VILLA 5 stanze, bagno completo, termosifone, veranda vetrata, giardino, autorimessa, lisciaia, affittasi. Michelangelo, telefonare 8567. 39559 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, conforto, cercano coniugi soli. Indicare prezzo. Bocchini, Autorimessa Esperia, via San Francesco. 70486 L

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, possibilmente giardino, cercano adulti distinti. Telefonare 83-17. 39543 L

CASETTA con stalla e quartierino cercasi. Indirizzo Piccolo. 70492 L

STANZE una o due, vuote, soffitta con molta luce per studio pittura cerco. Cassetta 19012 L, Unione Pubblicità.

VILLINO cercasi in affitto. Cassetta 19022 L, Unione Pubblicità. 19022 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, puleggie, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 18471 M

ARREDAMENTO alimentari, bilance, affettatrice, macinino, vendo occasione. Telefonare 6130. 1200 M

BINOCCOLI sport 3 luminosissimi, prismatico «Colmont» 5 volte, modernissimo, altro 8 volte, occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 19044 M

BINOCCOLO prismatico nuovissimo vendo occasione. Bar piazza Garibaldi 7. 39579 M

CARROZZELLA Phoenix vendesi seminuova. Via Udine 3-I, sinistra. 70508 M

CARROZZELLA moderna vendesi L. 60. Via G. Gatteri 30-I. 70509 M

GALLINE Wyandotter, Rhode Island 10 più 1. Soggetti esposizione. Due cuccioli Dobermann. Incubatrice, vendonsi causa partenza. Monfalcone, Porto, Brindisi 6. 70278 M

GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone» perfetto, parecchi dischi, radio, vendo d'urgenza. Battisti 13 porta 8. 19044 M

MACCHINA Singer rientrante, altra garantita 160, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 19005 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi 130, grande occasione. Alfieri 3, Petrovich. 19085 M

MACCHINE Vigor insuperabile, automatiche, prezzi bassissimi, ratealmente 50 cent. al giorno, usate 80, 150. Imbriani 12, Tuliak. 19058 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer 130 occasione. Natale. Battisti 12. 70537 M

MOTORE Lancia completo 35 HP, perfetta efficienza, per barca, camion, vendesi lire 700. Indirizzo Piccolo. 70276 M

RADIOGRAMMOFONO «Voce Padrone» dischi, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70533 M

REGISTRATORE «National», mogano, 999, due totali, parziali, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 19061 M

SCALDABAGNO marca tedesca, vasca con doccia seminuova, vendonsi occasione. Romagna 36, Marazzi. 70495 M

SCALDABAGNO con o senza vasca, perfetto, vendesi. Gatteri 45-III, porta 9. 39524 M

SCALDABAGNO gas Vaillant, ottimo stato, prezzo modicissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70501 M

VASI giapponesi due. Bellinzona 2-V. 39586 M

VESTITO grigio chiaro, giovanotto, statura media, vendesi. Vasari 19, portineria. 19042 M

ZOOFILI: povera cagnetta cerca un posticino presso persone di cuore. Via dei Fabbri 4-II, Petschnick. 39587 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

APPARECCHIO fotografico, binoccolo prismatico, acquisto se occasione. Rossovich, via S. Caterina 9. 19069 N

ENCICLOPEDIA opere storiche o letteratura biblioteca acquisto se occasione. Rossovich, via S. Caterina 9. 19069 N

FOTOGRAFICA, radio, binoccolo, bicicletta, acquisto in settimana. Settefontane 18, barbiere. 19082 N

FOTOGRAFICA perfetta di marca occasione acquisto. Indirizzo Piccolo. 19052 N

GRAMMOFONO, radio, dischi, bicicletta, compero occasione. Settefontane 4, secondo, sinistra. 39598 N

MACCHINA cucire sarto cerco occasione. Via Alfieri 4-II, sinistra. 70542 N

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, compransi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 19072 N, Unione Pubblicità. 19072 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 19055 NN

A. MATRIMONIALE moderna lavorazione garantita, vendesi occasione. D'Azeglio 23, falegnameria. 19045 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10 vende camere da letto, cucine, salotti, buon prezzo. Confrontate. Nuovi arrivi. 1080 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali con garanzia, vendonsi qualunque prezzo, liquidazione. Via dell'Istria 27. 8103 NN

CAMERA matrimoniale noce, con suste vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 39596 NN

CANAPE', 2 poltrone, vendonsi straccasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 19084 NN

LETTI due una persona, reti metalliche vendonsi. Istituto 4 porta 11. 70487 NN

LIBRERIA vendesi. Madonnina 19 porta 2, dalle 10 in poi. 70536 NN

MATRIMONIALE bellissima adatta sposi, pranzo, vendonsi. Udine 2-II, 11. 70539 NN

MATRIMONIALE cucina, diversi, seminuovi, vendonsi causa immediata partenza, occasionissima sposi. Indirizzo Piccolo. 39537 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi e mobili diversi vendonsi. Battisti 13, terzo. 70513 NN

MATRIMONIALI diverse, pranzo, armadioni singoli, vendonsi. Campo Belvedere 2, magazzino. 19043 NN

MOBILI appartamento, oggetti cristallo, porcellana, cassaforte, vendo smettendo casa. Riva Grumula 6-I, dalle 15 alle 16. 70489 NN

PIANINO vendesi. Ore 10-12, Fulvio Testi 3-IV. 39553 NN

PIANOFORTE usato acquisto. Scrivere: Spampinato, Portogruaro (indicando marca, formato, prezzo). 18902 NN

POLTRONE vimini sdraio, sedie tavoli chiudibili vendonsi occasione. Mazzini 45. 70500 NN

SALOTTO vendesi. Via Giulia 32, portiere. 39581 NN

SALOTTO vimini, ombrellone per giardino, cercansi occasione. Telefonare 45-83. 70491 NN

STANZA letto moderna, una persona, pranzo, altri mobili vendonsi causa partenza. Cologna 11 porta 5. 100570 NN

STANZA pranzo vendesi commerciale 40 mezzanino. 39536 NN

STANZA pranzo completa, bella, vendesi occasionissima, escluso mediatori. Commerciale 27 porta 11. 70495 NN

STANZA letto noce bellissima 10 pezzi vendesi 600 lire. Rivolgersi portiere Beccaria 9. 70482 NN

STANZE, cucine, salotti, lettini e carrozzine. Facilitazioni. Madalosso, Torregianba angolo XXX Ottobre. 39549 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 19077 O

ARGENTO oro brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 39600 O

LANA da materasso, stracci, crine, carta, acquisto, servizio domicilio. Via Caccia 8. 39607 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

RAPPRESENTANTE viaggia Venezia Giulia, offre posto propria auto, mite compenso. Cassetta 18850 P, Unione Pubblicità. 18850 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA aerodinamica lusso quattro porte, ruote ballon, quasi nuova, vendesi occasione. Cassetta 18910 Q, Unione Pubblicità. 18910 Q

FORD camions nuovi completi anche REO nuovi, portata 40 quintali, consegna immediata. Trucktractor, via Geleomini 6. 19088 Q

Serenamente, come visse, si è spento il 6 corr., dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi

Domenico Schiavon

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e lo amarono, l'addolorata sorella **FORTUNATA**, il cognato **ANTONIO OSELLADORE** ed i nipoti **GUIDO** con la moglie **RENATA**, **GIOVANNI** con la moglie **ANNA**, **ROBERTO**, **NERINA** assieme ai congiunti tutti.

Profondi ringraziamenti ai medici curanti prim. prof. dott. Almerigo D'Este, dott. Aurelio Finzi e dott. Dario Vitturelli, che si prodigarono in ogni modo per lenire le sofferenze dell'Estinto, nonchè alla famiglia Negri per l'affettuosa lunga assistenza a Lui data ed a tutti coloro che in vita ed in morte lo vollero ricordare.

Trieste, 8 giugno 1936 - XIV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 7 corrente si spense improvvisamente

Giovanni Ruzzier

Gli addolorati figli **RODOLFO, GIOVANNI, UMBERTO, ROMANA** e gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 9.

Pirano, 9 giugno 1936 - XIV.

Ieri, alle ore 19, in Gorizia, chiudeva la sua esistenza terrena la

Contessa IRENE d'ATTIMIS di S. CROCE nata nobile de VARDACCA

Ne dànno addolorati l'annunzio, il consorte **ODORICO d'ATTIMIS**, i figli **IFIGENIA, ARBENO, RODOLFO, LUCILLA, ELEONORA** col fidanzato **prof. dott. VINCENZO GUALDI**, le famiglie di **DEMETRIO, HAGGICONSTA** e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Gorizia, domani 9 corrente, alle ore 14, partendo dalla Casa di Cura «S. Giusto».

La salma proseguirà poi per Attimis, sostando brevemente a Udine alle ore 16, in piazzale Osoppo.

Per espresso desiderio della defunta si prega di non inviare fiori.

Attimis, 8 giugno 1936-XIV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente annunzio serve di comunicazione personale.

Nella mattina del 7 giugno, serenamente come visse, è spirata

Teresa ved. Martini

Con animo straziato dall'immenso dolore, ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli **ERNESTO, FERRUCCIO, RICCARDO**, le figlie **AMELIA, GILDA**, il genero **ADOLFO BENETTINI**, la nuora **BIANCA CALLIN**, le nipotine **TITI** e **MARILU'** e parenti tutti.

Trieste, 9 giugno 1936 - XIV.

Maria Bidoli

è spirata all'alba del giorno 7 corrente munita dei conforti religiosi.

Affranti dal dolore, ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli **SANTE, LODOVICO** (Cannes), **ANGELINA** in **LEVI** e **AMALIA** in **FALCO** (Monfalcone), unitamente ai nuora, generi e nipoti.

Trieste, 9 giugno 1936 - XIV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR buffet ottima posizione vendesi. Birra Dormisch, Zanetti 3. 70546 R

BOTTEGHINO frutta diversi, rione popolarissimo, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39578 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, rione signorile avviatissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39601 R

CAFFE' bar analcoolico, bene arredato, radio, spese piccole, lavoro assicurato, vendesi prezzo occasione. Dreos Caffè Tommaso, giornalmente. 39582 R

CONDUTTORE spaccio vini cantinone cercasi, oppure vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 19063 R

NEGOZIO uova burro cederei in affitto. Telefonare 61-30. 1200 R

NEGOZIO tessuti mercerie con o senza merci vendesi. Indirizzo Piccolo. 70547 R

STIRERIA bene arredata, centro, avviatissima, vendesi. Cassetta 19079 R, Unione Pubblicità. 19079 R

TRATTORIA avviatissima centro vendesi occasione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 19035 R

16.000 lire cercansi, prima intavolazione sopra valore 80.000, pagansi interessi 8 percento. Via Tiziano Vecellio 13, Trevisan. 19081 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. APPARTAMENTI da vendere di 1 e 3 stanze, accessori, stabile lusso città, esenzione venticinquennale, perfettissima costruzione, massimo conforto, prezzi imbattibili, brillante impiego. Esclusiva vendita: Dann, via Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 645 S

ALLOGGIO camere, cameretta, cucina, spazzacucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, ripostiglio, cantina, poggiuolo verso corte, terrazza verso strada, vista libera da tutte due parti, vendesi. Rivolgersi sopraluogo Galleria 4, portinaia. 39533 S

CASA d'angolo città, quartieri rende 9 percento netto, vendesi mila. Indirizzo Piccolo.

CASA 4 quartieri, vastissimo giardino, casetta 7 vani, bottega 28.000, vendonsi. Palma, Mazzini 3-I.

FONDO Isola bellissimo, al mare, vendesi buon prezzo. Villa Margherita rano.

LUSSINPICCOLO vendesi villa 12 vani, orto, conforto, vista mare; altre due più piccole, anche separatamente. Prezzi convenientissimi. Scrivere: Cassetta 18837 S, Unione Pubblicità.

VILLA 14 vani, 2 orti, vendesi. Esclusi mediatori. Via Montecchi

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

BAD GLEICHENBERG, Stiria. Per la cura di catarri, asma, malattie del cuore. Clima viglioso, sorgenti di provata efficacia, bagni di acido carbonico naturale, camere pneumatiche, sale inalatorie. Stagione maggio-settembre. Pensione completa da Sch. 6. Prospetti: Kurkommission, Bad Gleichenberg.

CAMERE completamente moderne, d'affittare, dipendenze del Grand Albergo Laurana, da lire 120 in poi mese.

CAMERE mobiliate, uso pianoforte, pensione. Pirano, via Mazzini

DOLOMITI Primiero, villeggiatura cantevole, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri

FRASSENE' Agordino, m. 1082. Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Chiedere prospetti.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribassi percento, soltanto Oreficeria Budinich, Corso Garibaldi 35.

OGGI al Teatro Nazionale

UN FILM DI AUGUSTO GENINA
Un romanzo sentimentale che è tutto una realtà della vita

NON SIAMO PIU' RAGAZZI

con l'interpretazione di
Gaby Morlay - Claude Dauphin